

ANNUARIO

Grazie

Prefazione

In un anno scolastico reso ancora complesso e fluido dal perdurare dell'emergenza pandemica, in cui sarebbe stato facile o scontato smarrire le coordinate formative e ridurre le finalità educative, il nostro Liceo "T. Campanella" di Lamezia Terme ha reagito sfoderando una resilienza trasformativa e culturale così fortemente sentita e voluta da tutti gli attori del fare scuola, che ha travolto i ben oltre 1200 studenti che "popolano e animano" l'Istituto in un nuovo turbinio di esperienze ed occasioni formative poliedriche e plurivalenti. Attraverso una programmazione didattica più volte rimodulata sulla base delle sopravvenute esigenze, con lo sguardo rivolto ai propri giovani e soprattutto, nella piena consapevolezza dei continui disagi connessi da un lato ad un quadro normativo e regolamentare in continua evoluzione e dall'altro ad un innegabile black out sociale, il Liceo "T. Campanella",

con i suoi cinque diversi indirizzi di studio ed un ampio ventaglio di eventi culturali, ha reso possibile per tutti i ragazzi un viaggio nel mondo delle conoscenze e dell'esperienza, al di là della fisicità statica imposta dalla DAD.

Una "scuola" dinamica, la nostra, ripensata come luogo "senza pareti" dentro il quale si "muove il futuro" con le sue onde lunghe e sempre diverse. Tante le sfide e numerosi i traguardi raggiunti, raccolto copioso di un tempo "sospeso", vissuto tra aule e corridoi "vuoti" ripensando insieme a modi e forme che potessero dar loro un "senso". La scuola non si è mai fermata e le attività documentate all'esterno - attraverso il diligente lavoro di uno staff dirigenziale e di un team dell'area comunicazione che hanno saputo interagire efficacemente con i tanti stakeholders del nostro Liceo - testimoniano la forza di una "scuola agita", malgrado le continue



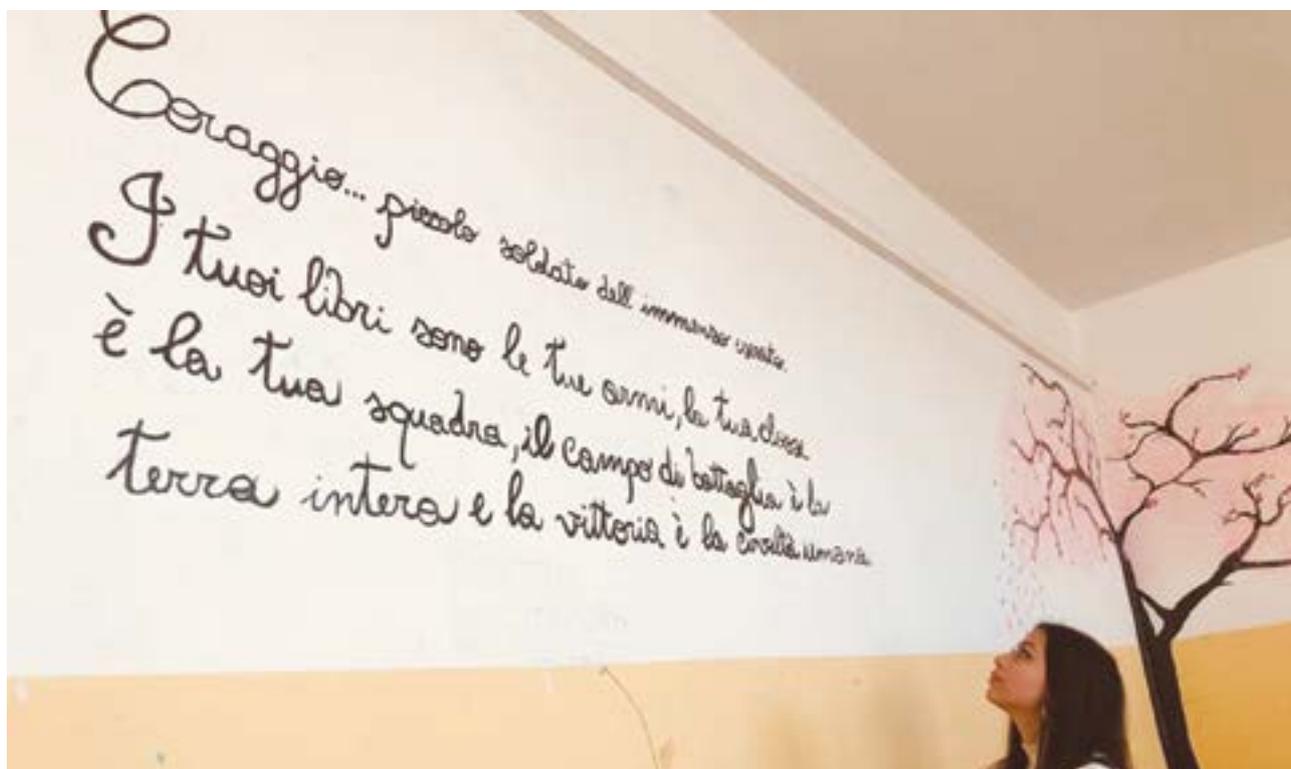
riformulazioni orarie, le percentuali ballerine dei tassi di presenza, il computo dei rischi e dei contagi, le quarantene, le misure di contenimento sempre più rigorose, le classi in DAD e il loro andirivieni, le paure e i disagi adolescenziali spesso amplificati da situazioni socio-familiari ed esistenziali in bilico tra la voglia di rinascere e il peso frenante del momento storico nefasto. La rinascita continua ancora, con una progettazione trasversale che mette in gioco se stessa in termini di cambiamento e crescita della persona, dei gruppi classe e della comunità tutta.

Quelle che seguono saranno da intendersi non solo come pagine di un report annuale ma come momenti di vita e di impegno raccolti in un diario di scuola, che rendicontano piste di lavoro e soprattutto quella “ratio” polisemica con cui i nostri Studenti e Docenti hanno saputo colorare un intero anno scolastico, progettato e costruito non certo come “scala di cristallo”.

Eventi formativi su grandi tematiche di attualità, incontri di approfondimento, messaggi di consapevolezza civica tra musica e danza, sperimentazioni sui linguaggi artistico - espressivi, lezioni di integrazione e partecipazione e tra vita scolastica e sociale, momenti di accoglienza dell’altro nella lotta alla marginalità. Azioni efficaci di una scuola attenta e aperta al territorio che “osa” spingersi quotidianamente oltre la siepe delle banali “consuetudini”, per immaginare il futuro al di là di un recinto esistenziale che non può esaurirsi in un mero calcolo di metri quadrati tra un banco e l’altro.

Lamezia Terme, 30 agosto 2021

La Dirigente
Dott.ssa Susanna Mustari



I nostri studenti

“Molti ragazzi ignorano quanto una formazione precisa ed accurata sia fondamentale nel percorso di crescita: credono che andare a scuola significhi solo seguire le direttive dei professori e che la cultura sia solo un voto. Personalmente non ho mai avuto questa visione della scuola, neanche durante il periodo di DaD. La scuola, l’aula, la presenza, la relazione, permettono un viaggio tra identità ed alterità indispensabile nell’educazione e formazione che parte dal fanciullo accompagnandolo in tutta la sua vita. In questo spazio di azione, si verificano interazioni, scambi, relazioni, sentimenti tra alunni, oggetti del sapere e docenti. Una socialità questa che produce una serie di emozioni positive (l’allegria, il buon umore e la magia creata da un sorriso) che permettono il così detto apprendimento caldo, il quale favorisce il fluire delle conoscenze, la comprensione e l’acquisizione permettendo di evitare il blocco e cortocircuito emozionale creato dalla negatività, tristezza, paura, chiusura che producono al contrario disattenzione e mancanza di motivazione. Sentimenti che abbiamo provato tutti in DaD, professori e alunni. Grazie al Liceo Tommaso Campanella, ho avuto la conferma che crescere è ricerca, coraggio, trasformazione, apertura, fiducia, forza, accettazione, flessibilità, volontà. Grazie all’attuale preside, Susanna Mustari, che ci ha concesso innumerevoli occasioni di crescita e che ci ha permesso di dar voce alle nostre idee, ho concluso un momento di vita vissuta, di esperienze concrete, di relazioni reali.”



Mariagrazia Bruno

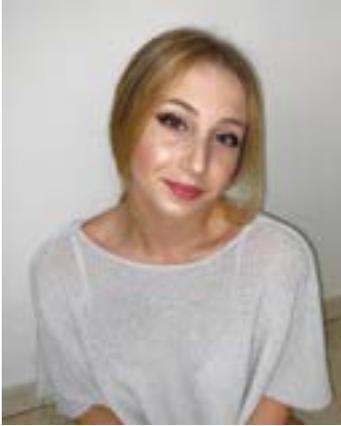
Grazie Liceo Campanella per avermi permesso di crescere e grazie Preside per non avermi abbandonata in quest’ultimo anno assurdo. Sono fiera di aver avuto tantissime possibilità e ringrazio tutti i miei professori per avermi mostrato e indirettamente guidato verso la strada per la libertà. Partecipare ad iniziative di temi differenti mi ha permesso di formulare un pensiero critico e ora sono libera di esprimere la mia opinione senza paura. È un dono a cui farò sempre fede.

“Quando mi si chiede cosa ho provato quest’anno e in generale nel mio percorso quinquennale, quali siano state le mie sensazioni e con che animo ho affrontato il mio percorso scolastico, rispondo così: con determinazione e conforto, grazie alla vicinanza di professori e professionisti, che si sono dimostrati non solo ottime guide ma soprattutto ottimi Leader positivi.

L’ eccellenza del Liceo Tommaso Campanella, nel suo insieme, è la capacità di dare ai ragazzi non solo un bagaglio veramente ampio, ma soprattutto una esperienza diretta nel mondo sociale, portata avanti sempre con la vicinanza e tutto il sostegno possibile. Nel modo in cui noi ragazzi siamo stati immersi nella cultura, grazie anche alla organizzazione e alla formazione tecnica e tecnologica della scuola, penso sia stato quel filo conduttore che fa sì che tutti abbiano nel cuore e nella mente un’unica idea di questo Liceo: AVANGUARDISTICO. Infiniti progetti e manifestazioni, contro la violenza sulle donne e la violenza di genere, sull’ inclusione sociale e ancora Webinar sulla politica internazionale, sulle strategie di mercato, sull’ educazione alla legalità si sono sviluppati nel Campanella, tutti con la stessa linea guida: i ragazzi e le loro idee al primo posto, lasciando loro decidere e organizzare l’intero percorso esperienziale”



Benedetta Cerra



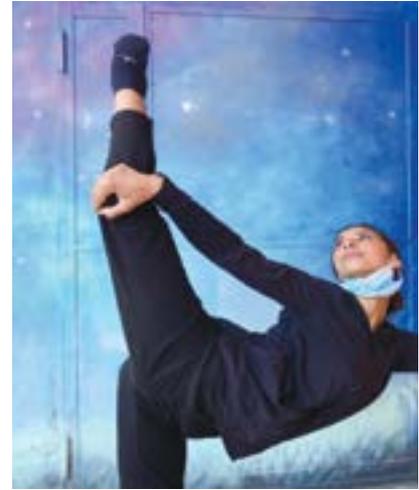
Vittoria Fruci

“Un Liceo che riesce a trasmetterci il senso della bellezza unito al valore della cittadinanza, a farci vivere emozioni e sentimenti sani ed etici, a mettere l'apprendimento e le emozioni al centro della vita scolastica, allora è il mio Liceo”.

È evidente che alla base di questo Liceo ci debba essere una forte passione e interesse per il mondo della musica e della danza, consapevoli che il percorso sarà arduo, difficile e faticoso, ma tanto gratificante. Sicuramente chi si iscrive è sicuro della scelta e sa bene che conciliare lo studio liceale con le tecniche della danza sarà impegnativo. Ma quale ballerino si arrende di fronte al primo ostacolo, pur di raggiungere la bellezza del gesto, le simmetrie del movimento?

Chi ama la danza sviluppa uno spirito di sacrificio e di volontà a migliorare che lo aiuteranno sempre anche nei vari ruoli professionali che ricoprirà da adulto”.

“La danza dagli abissi al cielo” è stata un'esperienza che resterà nei cuori, nelle menti e nei corpi di ognuno di noi. Dopo l'emergenza pandemica, lo stare nuovamente sul palcoscenico insieme, ridere e scherzare per colpa di errori o semplici cadute



Martina Corea

durante le prove, le spiegazioni, l'aiuto e il supporto morale e fisico dei nostri docenti e della nostra Dirigente, la Dott. Susanna Mustari, ci incoraggiano in questo meraviglioso cammino artistico che un giorno si spera diverrà il nostro lavoro, così da poter trasmettere tutto ciò che abbiamo appreso in questa scuola, la nostra seconda casa dove possiamo vivere senza paure e insicurezze, circondati da comprensione, passione e amore per l'arte”.



Clara De Napoli

“Sebbene sia stato un periodo, in tutto il mondo, molto pesante, la nostra scuola, Liceo Tommaso Campanella, ci ha tenuti aggrappati ai rapporti sociali, evidenziando i valori che scaturiscono da essi; ci ha fatto girare il mondo, in un momento in cui il mondo si era fermato. La nostra scuola ci ha insegnato che i valori umani sono la cosa che ci tiene aggrappati alla nostra stessa esistenza”

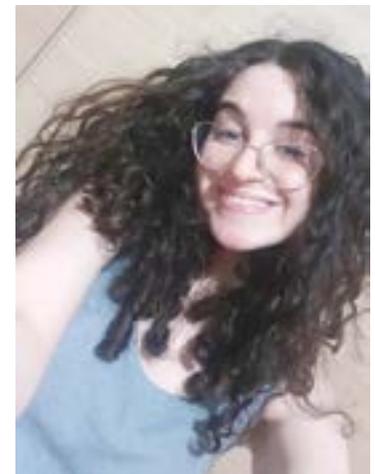
Quello del 2021, così come quello del 2020, è stato senz'altro un anno duro, psicologicamente parlando devastante.

Eppure la scuola non ci ha abbandonati, non ci ha lasciati da soli.

Al contrario ci ha dato la possibilità di trasformare quelle giornate grigie e monotone.

Ci ha dato la possibilità di renderle “alternative” e ricche di stimoli.

Tutto questo è stato possibile grazie ad incontri formativi intrattenuti con alcune delle figure più rilevanti del mondo dello spettacolo, della letteratura, della medicina, del giornalismo, della psicologia e della sociologia. Bellissime ore trascorse discutendo su temi come quello della pandemia, del volontariato, della Divina Commedia e della Costituzione. Sono stati senz'altro incontri profondamente significativi, che stimolano la curiosità e la fame di conoscenza.



Martina Falvo

La nuova Dirigente del Liceo “Tommaso Campanella” Susanna Mustari “Il più potente atto educativo è l’esempio”

“Un primo settembre, questo odierno, carico di significati, vissuto personalmente come l’incipit di un nuovo e prestigioso traguardo professionale che mi vede orgogliosamente erede di un indiscusso risultato, una Comunità educante che “riapre le porte” alla prosecuzione – nell’ottica di un miglioramento continuo – di un percorso tracciato nel solco di una tradizione formativa ed educativa, fatta di istruzione, inclusione, rispetto per la persona, sviluppo e valorizzazione dei saperi e delle pluricompetenze. Con pazienza e sacrifici la Scuola ha saputo vedere “oltre la siepe” delle numerose difficoltà, delle limitazioni e dell’isolamento, raccogliendo le sue forze migliori sotto l’egida di un impegno responsabile e

di una sorprendente resilienza anche nelle nuove forme di flessibilità organizzativa poste repentinamente in campo. Ci siamo sentiti parte di una Nazione, tutti uniti in un mondo fragile nella contingenza pandemica, ma allo stesso tempo tenace e fiducioso nelle possibilità di superamento e recupero.”. Così la nuova dirigente del liceo Campanella nuova dirigente del liceo Campanella di Lamezia Terme Susanna Mustari in un messaggio all’inizio dell’anno scolastico agli studenti, alle famiglie, ai docenti e al personale dell’istituto superiore lametino.

In vista della ripresa dopo l’interruzione di marzo scorso e i mesi di didattica a distanza, la di-

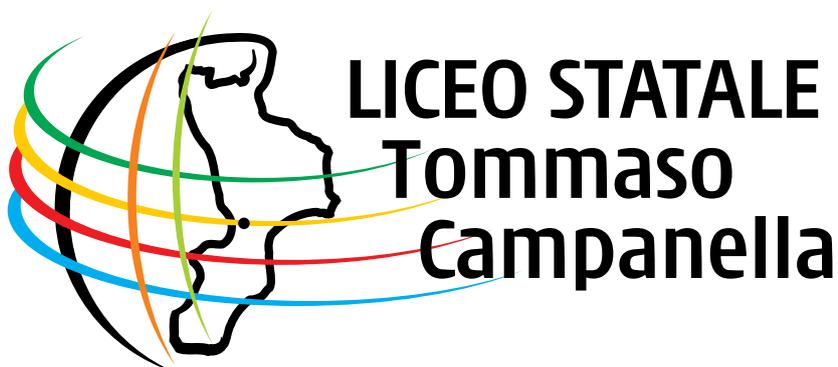


rigente augura alla comunità scolastica “di continuare la nostra mission con il rinnovato apporto di esperienza e know how, per offrire ai nostri giovani leve strategiche quali la scoperta e la cura dei propri talenti, una crescita culturale e valoriale per la formazione globale della persona. Sono queste le migliori coordinate per “ri-orientarsi” ed affrontare, da protagonisti, le sfide che attendono noi tutti, in primis nella ricostruzione delle relazioni interpersonali e dei legami sociali interrotti.”.

E in vista del nuovo anno scolastico “nell’ indiscussa complessità di questa fase propedeutica al rientro a scuola, mi aspetto, inoltre, da parte di tutti, una ritrovata autoconsapevolezza nell’adozione di comportamenti prudentiali e rispettosi dell’attuale situazione sanitaria emergenziale, ancora soggetta ad imminenti ed imprevedibili evoluzioni che potrebbero richiedere – ove necessario - nuovi interventi normativi. E’ assolutamente doveroso dare prova di capacità etica e civile nell’assunzione concreta delle proprie responsabilità, ottemperando a tutte le nor-



me di sicurezza e di igiene riportate nei Protocolli e nei Regolamenti, a tutela della nostra vita e di quella degli altri, a scuola così come in famiglia e nei rapporti sociali. Ricordiamoci sempre che il più potente atto educativo è l’esempio.”



Al Liceo “Tommaso Campanella” concluse le riprese del film di Mario Vitale “L’afide e la formica”



Si sono concluse nella giornata di ieri le riprese al Liceo Campanella del film “L’afide e la formica”, ambientato in città, prodotto dalla Indaco film di Luca Marino e diretto dal regista lametino Mario Vitale. L’istituto superiore diretto da Susanna Mustari è la scuola lametina dove sono stati utilizzati il maggior numero di spazi per la realizzazione del film, che vede tra i protagonisti Beppe Fiorello. Dall’auditorium dell’istituto al cortile, dalla sala professori dove per diversi giorni si è potuto incontrare Beppe Fiorello in versione “professore” di educazione fisica alla sala di registrazione del liceo musicale utilizzato come camerino dall’attore. Il Campanella, con la dirigente Mustari e lo staff composto dai docenti Licia Di Salvo, Saverio Molinaro e Olinda Suriano ha accolto e supportato con entusiasmo tutta la squadra che sta lavorando alla realizzando del film, le cui riprese continueranno nei prossimi giorni in città. Il lungometraggio ha ottenuto il sostegno anche di Mibac, Rai e Film Commission Calabria e ha il patrocinio del Comune di Lamezia Terme.

“Iniziare il nuovo anno con un’opportunità come questa - per la dirigente Mustari - è un’occasione di apertura e sinergia della nostra scuola con le attività culturali e artistiche, in questo caso con un progetto cinematografico importante che siamo certi contribuirà al rilancio dell’immagine della nostra regione e alla promozione del nostro territorio”.



Il Liceo “Tommaso Campanella” partecipa all’avviso pubblico “Grandi eventi” della Regione Calabria

Tutto pronto per la 43esima edizione di MusicaAmaCalabria 2020. Martedì 15 settembre, alle 11:30 nella sala consiliare del Comune di Lamezia si terrà la conferenza stampa per la presentazione del festival che avrà luogo a Lamezia dall’11 al 20 ottobre 2020.

Il progetto partecipa all’Avviso Pubblico Grandi Eventi della Regione Calabria. Saranno presenti: il sindaco Paolo Mascaro; Giorgia Gargano, assessore alla cultura; Luisa Vaccaro, assessore allo spettacolo; il presidente della Lamezia Multiservi Eliseo Bevivino; Emilio Cataldi (Terme Caronte); Fabrizio D’Agostino (Federalberghi Calabria); Giacinto Gaetano (Direttore Sistema

Bibliotecario Lametino); Vittorino Naso (Direttore Conservatorio Statale di Musica di Vibo Valentia); Francesco Bevilacqua (Ambientalista); l’artista Maurizio Carnevali, il filosofo Filippo D’Andrea; Annunziata Coppedè (Presidente FISH Calabria Onlus); Giacomo Panizza, (Presidente Associazione Comunità Progetto Sud); Nicolantonio Cutuli, dirigente scolastico del Liceo Classico; Teresa Goffredo, dirigente scolastico liceo scientifico; Susanna Mustari, dirigente scolastico Liceo Campanella; Teresa Bevilacqua, dirigente scolastico IC Perri-Pitagora e Francesantonio Pollice, Direttore artistico AMA Calabria.



Al Liceo “Tommaso Campanella”: «Torneremo a riallacciare autentiche relazioni»



Oggi, dopo lunga ed inedita attesa, torneranno a riempirsi le aule del Liceo “T. Campanella” di Lamezia Terme, con il comune intento, dopo lunghi e difficili mesi di assenza, di superare la paura di un contagio pandemico che ha paralizzato tutti i continenti.

La ripartenza per la popolazione scolastica di uno dei più grandi licei della Calabria non sarà un evento tale da passare inosservato. “Nessuno studente sarà sacrificato”, – dichiara la nuova dirigente Susanna Mustari, “in quanto abbiamo rimodulato la flessibilità didattica in modo dinamico, grazie ad un piano articolato che garantirà la scuola in presenza a tutti gli studenti”.

“E’ stata davvero una sfida difficile – aggiunge la dirigente – anche per noi che abitualmente lavoriamo nelle scuole, ognuno nel proprio ambi-

to: dal dirigente scolastico, al personale docente a quello amministrativo, allo staff dirigenziale, ai collaboratori scolastici, alle figure sensibili dover affrontare incombenze nuove e articolate, rimodulando programmi e tempistiche in continuo mutamento, raccordandosi con l’amministrazione provinciale e con le ditte locali manutentive. Obiettivo comune finalmente raggiunto: una ripartenza in sicurezza.

Per quanto sopra detto, desidero ringraziare dal più profondo del cuore chi lavora nella scuola e per la scuola, grazie a loro è stato possibile raggiungere questo risultato.

“Torneremo a riallacciare autentiche relazioni educative, riprogettando tempi orari, spazi e recuperi in modalità didattica integrata. Torneranno a pulsare tra timori, insicurezza, gioie e curiosità quelle aule rimaste vuote per troppo tempo, eppure da sempre luogo privilegiato per la crescita di quel futuro che vive già nel presente: i nostri studenti. Il primo giorno di scuola partirà con l’accoglienza delle prime classi in presenza, cui seguirà un augurio di buon lavoro, in diretta streaming, da parte della dirigente agli studenti dell’intero istituto e ai loro docenti”.



Il Liceo “Tommaso Campanella” riparte in sicurezza e con una proposta didattica alternativa, efficace e vincente

Tutti a scuola al Liceo Campanella, la piccola “Città del Sole” con i suoi 1200 studenti che, in modo diversificato e ben congegnato, faranno ritorno nelle aule già a partire dal 24 settembre.

“Dopo mesi di duro lavoro organizzativo e strategico per un rientro in sicurezza, oggi possiamo presentare la nostra proposta didattica di qualità” -afferma la nuova Dirigente, la Dott.ssa Susanna Mustari, dal primo settembre alla guida di questa splendida “navicella” del sapere.

“A seguito dei lavori di edilizia leggera che hanno portato all’abbattimento di pareti in cartongesso e in muratura, le aule del liceo Campanella hanno acquistato una dimensione idonea ad accogliere anche le classi più numerose. Non è stato quindi necessario sdoppiare gli studenti, separandoli dal resto della classe, ma con una turnazione scientifica, un numero definito di classi avrà un differente giorno libero, sfruttando l’idea

già consolidata della settimana su cinque giorni che da un triennio la nostra scuola ha adottato con successo. Un sesto degli studenti rimarrà a casa e sfrutterà questa giornata per svolgere attività in Dad, extracurricolari, o semplicemente coltivando gli affetti più autentici.”

L’ora di lezione sarà di 50 minuti con il recupero delle ore intermedie in modalità sincrona o asincrona nelle aule virtuali, già create durante l’emergenza, e ora rinnovate con i nuovi iscritti alle classi prime.

L’aula virtuale risulta ancora necessaria per tutte quelle attività che si possono svolgere con la didattica digitale integrata e per supportare gli studenti in difficoltà con materiale fornito ad hoc dai docenti, per un apprendimento personalizzato e inclusivo.

“Un nodo assai discusso è stato quello relativo



all'afflusso e al deflusso di un numero così corposo di allievi che ogni giorno transiteranno negli spazi, seppur ampi del nostro liceo” -continua la Dirigente.

“L’istituto ha, per sua fortuna, due ingressi, uno sito su via Bachelet ed uno su via Cristoforo Colombo. Si è pensato, pertanto, di utilizzarli entrambi, realizzando tre percorsi differenziati dal punto di vista cromatico per visualizzare nel miglior modo possibile l’accesso e l’uscita in sicurezza da differenti porte, scale esterne e scale interne.”

Una piantina dettagliata sarà posta nei punti strategici, accompagnata da una chiara cartellonistica, senza dimenticare la presenza collaborativa dei docenti e di tutto il personale scolastico che si adopererà per semplificare e sciogliere eventuali dubbi relativi agli ingressi. Sono stati, infatti, predisposti due corsi di formazione in streaming, per illustrare il piano sicurezza e l’organizzazione didattica, nelle giornate di venerdì 25 e sabato 26 settembre, al fine di ritrovarsi giorno 28 in una simulazione fattiva e operativa della nuova disposizione così definita.

Gli studenti del biennio inizieranno le lezioni alle ore 8:00, mentre quelli del triennio alle ore 8.50, un altro espediente organizzativo per evitare l’afflusso consistente e poco gestibile di oltre mille studenti.

Prossima l’inaugurazione, alla presenza del sindaco Paolo Mascaro, di Sua Eccellenza il Vescovo Schillaci, dell’Assessore alla Cultura Giorgia Gargano, nel nostro Auditorium che ha visto la ristrutturazione del pavimento del palcoscenico, secondo le modalità indicate dall’Accademia Nazionale di Danza e finalizzato agli spettacoli di pubblica esecuzione degli studenti del Liceo Musicale e Coreutico, nonché di tutte le attività teatrali progettate nella nostra scuola.

“Una ripartenza di intenti ed emozioni condivise -conclude la Mustari- nell’attesa di procedere con il tavolo tecnico sulla “nuova scuola”, un progetto ambizioso da oltre 7 milioni di euro, che inserisce il Liceo Campanella nelle 500 scuole sicure a livello nazionale.”



Il Liceo “Tommaso Campanella” celebra la Giornata Nazionale della Psicologia

Il 10 ottobre si è celebrata la Giornata Nazionale della Psicologia, il cui tema è stato il diritto alla “salute psicologica”, seguendo le indicazioni dell’Organizzazione Mondiale della Sanità: “considerare la salute non solo come assenza di malattia ma come stato di benessere fisico, mentale e sociale”. Questa la ragione per la quale la psicologia rappresenta la “scienza più vicina alla vita”, capace di dare risposte a situazioni di stress e di conflitto.

Il Liceo Statale “Tommaso Campanella” e in particolare il Dipartimento di Scienze Umane hanno aderito alla Giornata Nazionale della Psicologia con i propri studenti. Nelle aule del Campanella si è discusso delle “ferite psicologiche”, dei “disagi” evidenziati durante il lockdown; della necessità di vivere bene il presente guardando al futuro; della “resilienza” nel periodo dell’emergenza. Lezioni interattive, riflessioni, dibattiti che hanno destato grande interesse negli studenti coinvolti. Il progetto formativo che il Campanella persegue da anni, pone come obiettivo centrale il “benessere e la salute”.

“Il momento storico - evidenziano in una nota - che si sta vivendo a causa della pandemia è purtroppo caratterizzato da un crescente disagio psicologico con pesanti ricadute sulla qualità della vita; la situazione socio-economica post-Covid è destinata ad aggravare questa condizione. È necessario presidiare in modo decisamente più efficace la componente psicologica della salute. D’altronde la “salute psicologica” è parte essenziale del diritto alla salute garantito dall’art.32 della Costituzione Italiana.

La celebrazione della Giornata Nazionale della Psicologia conferma il significato di una vocazione che il Liceo ha sempre ritenuto fondamentale riferimento nel percorso di crescita e di consapevolezza di ogni singolo studente”.

La Dirigente, Mustari, sensibile e attenta ai “nuovi bisogni”, intende avviare e sostenere una serie di iniziative che tendano a rafforzare, sul piano psicologico ed educativo, una formazione consapevole e responsabile nei confronti di una generazione che guarda al futuro con entusiasmo e responsabilità nonostante la “ferita” di un tempo complesso quale quello che stiamo vivendo.



Eletti Organi collegiali online al Liceo “Tommaso Campanella” a.s. 2020-21

Si sono svolte nella giornata del 30 ottobre 2020 le elezioni degli Organi collegiali in modalità online. Un lavoro intenso che ha visto la preparazione meticolosa di un team appassionato e sinergico guidato dalla Dirigente Susanna Mustari. L'animatore digitale, Il prof. Saverio Molinaro insieme alle prof.sse Di Salvo e Suriano del team dell'innovazione, alla prof.ssa Leone, Funzione strumentale per il supporto agli Studenti, alla Commissione elettorale composta dalle prof.sse Bagnato, Massimo e dall'ass. amm. Sauro, ha predisposto l'impalcatura efficace e sicura per consentire di realizzare in modo impeccabile le votazioni.

Nelle 54 aule virtuali e, senza alcuna difficoltà, oltre 1000 studenti hanno espresso in modo anonimo il proprio voto, scegliendo i rappresentanti del Consiglio di classe, quelli del Consiglio d'Istituto e della Consulta.

Alle ultime due ore di lezione e alla presenza del docente in orario, si sono svolte con lo stesso dinamismo che sempre contraddistingue gli studenti del liceo “T. Campanella”, le assemblee di classe per il rinnovo degli organi collegiali, quest'anno, però, con l'ausilio di Google Moduli.

Due distinti moduli Google sono stati inviati attraverso la posta elettronica istituzionale e pubblicati sul Registro elettronico, garantendo la totale segretezza del voto e, già alle ore 13:00, una volta chiusa la procedura delle votazioni, è stato generato il file da inviare alla Commissione elettorale.

Nel pomeriggio, si sono svolte, invece, le elezioni dei rappresentanti dei genitori.

Alle ore 15.00, i coordinatori di classe hanno attivato la videoconferenza, ciascuno nella propria aula virtuale, incontrando i genitori sempre attraverso l'account d'istituto @liceocampanellamezia.it

Un momento significativo per illustrare alle famiglie le modalità e le tematiche connesse alla partecipazione e alla gestione democratica e condivisa della scuola, in particolare in questo momento di emergenza COVID-19. Si è proceduto poi alle votazioni sempre con Google Moduli, in modo segreto ed efficiente, fino alla proclamazione degli eletti.

La partecipazione delle famiglie è stata significativa e proficua ai fini dell'integrazione del Comitato genitori, nato due anni fa in un clima collaborativo e fattivo segno di come il Liceo dialoghi con le Famiglie e predisponga momenti di interazione e condivisione.

L'improvvisa chiusura della scuola e l'attivazione della didattica a distanza non ha infiacchito le giovani menti dei liceali che hanno proseguito la loro propaganda elettorale nelle aule virtuali, in modo rispettoso e responsabile, guidati dalla Prof.ssa Leone che ha calendarizzato e pianificato i loro interventi nelle diverse classi.

Le 4 liste hanno visto la partecipazione degli studenti di tutti gli indirizzi: Linguistico, Scienze Umane, Economico-Sociale e Musicale-Coreutico.

Le voci dei neoeletti sapranno garantire la democrazia, l'ascolto dei bisogni e il giusto equilibrio all'interno del Liceo “Campanella”, grazie alle diverse realtà formative rappresentate, tutte vocate al successo scolastico e all'inclusione.

La Dirigente ringrazia vivamente tutto il personale che, a vario titolo, ha contribuito al superamento di questa nuova ed importante sfida

Due alunni del Liceo “Tommaso Campanella” partecipano a incontro digitale su “Migrazione e mobilità transnazionale”

Il Dipartimento di Lingua Tedesca del Liceo Campanella di Lamezia Terme ha conseguito in questi anni risultati egregi in ambito nazionale ed internazionale. È riuscito a garantire la partecipazione a concorsi, stage, gemellaggi, incontri, corsi di formazione, certificazione linguistica, che hanno arricchito l’offerta formativa del Liceo Linguistico. Il lavoro tenace di alunni e docenti è valsa la stima del Goethe Institut e dell’Ambasciata Tedesca che in più occasioni hanno definito il Liceo scuola di eccellenza per lo studio della lingua tedesca, con i seguenti riconoscimenti: A.S. 2015/16 primo posto al concorso nazionale Das sprechende Buch - Il libroparlante tenutosi in occasione del Salone del Libro di Torino; A.S. 2017/ 18 primo posto al concorso nazionale Deutsch in Szene- Tedesco in scena, tenutosi a Torino; A. S. 2019/20 primo e terzo posto concorso nazionale W wie Wissen - Goethe Institut Milano.

Proprio dal Goethe Institut di Kiev è arrivata una ulteriore attestazione di stima con la richiesta di far partecipare due alunni (livello linguistico B1) ad un incontro digitale internazionale su Migrazione e mobilità transnazionale. Pertanto, gli alunni Paola Bartuca della 5° A linguistico e Marica Rocca della 5° B linguistico parteciperanno a questo

prestigioso incontro. “In questa occasione - fanno sapere - il Liceo Campanella ha rappresentato, assieme al Liceo Pascal di Giaveno (Torino) l’Italia, dunque riteniamo questo sia un risultato di promozione delle eccellenze del nostro territorio”. Ai lavori da remoto hanno partecipato anche Uzbekistan (cinque allievi), Svezia (cinque allievi) ed Ucraina (cinque allievi). L’evento si è svolto dal 12 al 16 ottobre 2020 e a coordinare i lavori sono stati due docenti della Bildungsstaette Bredbeck. I ragazzi hanno relazionato su progetti di sostenibilità ambientale regionale come il progetto E-mopoli (Electro Mobility as driver to support Policy instruments for sustainable mobility) e presentato l’opportunità di ricorrere a fonti alternative di riscaldamento come il nocciolino di sansa di oliva disoleata. L’incontro ha permesso un confronto sulle diverse iniziative di ecosostenibilità a livello europeo nonché una riflessione su quanto il cambiamento climatico incida sulla mobilità transnazionale.



Anche al “Tommaso Campanella”

«... *Libriamoci*»

Dal 16 al 21 novembre 2020 torna in tutta Italia “Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole” promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell’Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l’Inclusione e l’Orientamento scolastico. Il Liceo “T. Campanella”, orgogliosamente guidato dalla Dirigente dott.ssa Susanna Mustari, ha aderito anche quest’anno a una delle iniziative più importanti sull’educazione alla lettura” è quanto.

“La novità - informano - per questa edizione 2020 è rappresentata, inoltre, dal risultato eccezionale che il Liceo ha ottenuto quale unica scuola calabrese vincitrice del Bando relativo al “Polo di Biblioteche scolastiche 2020” promosso dal Mibact e dal Cepel. Un progetto che vedrà la costituzione di un polo Lametino –Vibonese finalizzato alla costituzione di una rete di biblioteche scolastiche con i partner dei due sistemi bibliotecari calabresi. Diventa, così, parte integrante del percorso di studi del liceo lametino, la promozione della lettura, la digitalizzazione del patrimonio librario neo Polo RCA e la realizzazione di eventi condivisi. Le attività di “Libriamoci” vedranno lo svolgimento di alcuni incontri con importanti autori del panorama nazionale: Giovedì’ 19 novembre alle ore 10:15 - Contagiati dalle storie le classi del Triennio incontreranno l’autore Maurizio Fiorino con il suo romanzo *Ora che sono nato*”.

“Venerdì’ 20 novembre alle ore 10:15 – contagiati dalle idee le classi del Biennio incontreranno Francesco Aloe, autore del romanzo *L’ultima bambina d’Europa*. Ospite di entrambe le giornate sarà l’Assessore alla Cultura del Comune di Lamezia Terme, Giorgia Gargano. Moderatrice e coordinatrice dei due incontri la professoressa Daniela Grandinetti”.

“Gli studenti - informano ancora - collegati potranno intervenire e dialogare con gli autori in un dibattito vivo e frutto di un lavoro sinergico con i docenti del Dipartimento di Lettere dell’istituto. Gli eventi saranno trasmessi in diretta streaming sul canale Youtube del Liceo e sulla pagina Facebook”.

www.liceocampanellalamezia.edu.it

LICEO STATALE Tommaso Campanella LAMEZIA TERME

INCONTRO CON L'AUTORE

Intervengono
Susanna Mustari - Dirigente Liceo Tommaso Campanella
Giorgia Gargano - Assessore alla Cultura Comune di Lamezia Terme

Coordina - Prof.ssa Daniela Grandinetti

In diretta su www.facebook.com/liceocampanellalamezia
www.youtube.com/user/liceocampanella

partecipiamo anche noi libriamoci 2020 giornate di lettura nelle scuole

CONTAGIATI DALLE STORIE

Giovedì 19 novembre 2020
Ore 10:15
Incontro in streaming
Ospite: Maurizio Fiorino

CONTAGIATI DALLE IDEE

Venerdì 20 novembre 2020
Ore 10:15
Incontro in streaming
Ospite: Francesco Aloe

Il Liceo “Tommaso Campanella” in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne e di genere.

“Liberi dalla paura”

Il Liceo “Tommaso Campanella” in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne e di genere, ha organizzato un importante convegno dal titolo “Liberi dalla paura -non si può morire dentro-”

Hanno partecipato rappresentanti delle Istituzioni ed esperti. Maria Alessandra Ruberto, procuratore capo del tribunale dei minori di Catanzaro, ha posto l’accento sulla necessità di tutelare i minori che assistono alla violenza in quanto persone “offese dal reato. Gabriella Reillo, vicepresidente nazionale Associazione Donne Magistrato, si è soffermata sul Codice rosso e sui tempi d’intervento per difendere le vittime di abusi e maltrattamenti. La psicologa Maria Concetta Cristiano ha posto l’accento sulle cause e sui comportamenti di chi pratica la violenza, sulle manipolazioni che fanno sentire la vittima prigioniera della paura; Caterina Ermio, direttore facente funzione della divisione di Neurologia e

referente per la violenza di genere dell’Asp di Catanzaro, ha illustrato il ruolo del medico e il “percorso rosa” in soccorso alle vittime di violenza. L’operatrice sociale del Centro Antiviolenza Demetra Roberta Cretella, oltre ad illustrare il lavoro svolto negli anni ha sottolineato come “durante il periodo della pandemia i casi di violenza domestica siano aumentati e come sia stato difficile per le vittime ricorrere al loro aiuto”. Infine, il commissario della Polizia di Stato Maria Gaetana Ventriglia, ricordando il protocollo EVA (esame violenze agite) si è soffermata sugli “importanti risultati conseguiti in questi ultimi anni”. Una mattinata intensa che ha visto il Liceo Campanella promotore di un’azione di sensibilizzazione e formazione che ha coinvolto non solo la popolazione scolastica ma tutto il territorio.

La dirigente scolastica, Susanna Mustari, che ha fortemente voluto questo momento, si è dichiarata soddisfatta e ha ringraziato “tutti coloro che, in un momento

Mercoledì 25 Novembre
ore 9.30

LICEO STATALE
Tommaso
Campanella

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE
Il Liceo Statale “Tommaso Campanella” incontra le Istituzioni

LIBERI DALLA PAURA

“Non si può morire dentro”

Saluti

- Susanna Mustari, Dirigente Scolastica

Moderà

- Carmela Drami, Referente Educazione Civica
- Video intervista testimonianza di Maria Antonietta Restani

Intervengono
in diretta streaming sul canale YouTube del Liceo “Tommaso Campanella”

- Maria Alessandra Ruberto, Procuratore Capo Tribunale dei Minori di Catanzaro
“Violenza domestica: come tutelare i diritti dei minori”
- Gabriella Reillo, Magistrato, Vice Presidente Nazionale Associazione Donne Magistrato Italiane
“Codice Rosso: nuove opportunità per contrastare la violenza domestica e di genere”
- Maria Concetta Cristiano, Psicologa e psicoterapeuta
“Violenza sulle donne: aspetti psicologici”
- Daniela Grandinetti, Scrittrice
“Lettero a mia madre” - Brano
- Caterina Ermio, Direttore F.F. Neurologia, Referente Violenza di Genere ASP CZ e Regioni Calabria
“Il medico e la violenza: esperienze “percorso rosa”
- Roberta Cretella, Operatrice di Sportello del Centro Antiviolenza
“Nemmeno con un fiore: il Centro Antiviolenza Demetra”
- Maria Gaetana Ventriglia, Commissario della Polizia di Stato
“Il ruolo della Polizia di Stato in contrasto alla violenza sulle donne e di genere”

Dibattito

Conclusioni

- Susanna Mustari
La Scuola, presidio di legalità: contro ogni forma di violenza

YouTube
<https://www.youtube.com/user/liceocampanella>

facebook
<https://www.facebook.com/liceocampanellalanzetta>

particolare, quale quello che stiamo vivendo, con compiti e modalità diverse hanno lavorato. Tutti noi crediamo, ora più che mai, anche in quest'emergenza pandemica, che la scuola stia vivendo una grande opportunità, quella di poterci rendere migliori, a patto di saper accogliere le nuove sfide, curvandole sui reali bisogni di sviluppo e formazione”



Ma il ringraziamento ‘speciale’ della Dirigente è stato rivolto ai tanti ragazzi presenti ai quali anche l’invito che “attraverso momenti così significativi, possano considerarsi più ricchi e consapevoli di aver ricevuto un quadro di informazioni e di competenze utili nella scelta di relazioni positive. Avrete un navigatore in grado di indicarvi, tra molteplici percorsi di vita, le corrette traiettorie da seguire sempre con il cuore e con la ragione insieme, illuminati da un personale criterio di giudizio che vi renderà

inequivocabilmente chiaro quell’essenziale nella vita, tuttavia invisibile agli occhi del comune viaggiatore distratto, superficiale o semplicemente ingenuo. E voi non sarete comuni viaggiatori, perché anche nella costitutiva ambiguità del fare umano, saprete chiedervi: ‘Ma che valore ha sentirsi dire: I miei occhi son pieni di te se poi le braccia e il cuore sono pieni di lividi?’”



“Un messaggio forte che ha sottolineato agli studenti del Liceo Tommaso Campanella e a

tutti coloro che hanno partecipato come la Scuola sia luogo di formazione, di libertà e democrazia. Quanto la Scuola sia importante per abbattere gli “ossimori sociali” di cui spesso si è vittime. Oltre 700 gli studenti che hanno seguito i lavori con partecipazione e interesse; 700 i semi dai quali cresceranno piante robuste e illuminate, barriera contro il vento della sopraffazione e della violenza. Liberi dalla paura!”.





Le referenti al liceo "Campanella": Maria Concetta Cristiano, Maria Gaetana Ventriglia, Sabina Cretella, Licia Di Salvo e Daniela Grandinetti

Incontro al liceo "Campanella" in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne

L'importanza del "Codice rosso" a sostegno e difesa della vittima

Chi denuncia non è solo ma assistito da un pool di esperti
Tutti sono concordi: «Bisogna prevenire il fenomeno»

Maria Scaramuzzino

LAMETINA

Denunce e protezione. Questi i contenuti principali del incontro della mattina di venerdì 20 novembre a Lametina sul mare di Maria Antonietta Rositani che ha rischiato di morire ancora per colpa del marito che le ha dato fuoco. La testimonianza della donna regala il tono serio e sentito di questo parlare sul tema dell'evento "Liberi dalla paura. Non si può morire dentro" organizzato dal liceo Campanella e Lametina in occasione della giornata internazionale contro la violenza di genere. L'evento, svolto in videoconferenza, ha segnato la partecipazione di una professionista, esperta in dinamiche della violenza di genere. A moderare gli interventi la professoressa Carmela Dromi, docente del liceo che ha ideato la scuola di legge di democrazia e sviluppo che deve fare compagnia agli studenti che è così, aggiungendo il loro nome civico.

Roberta Cretella, operatrice sociale del Centro Antiviolenza Demetra, ha sottolineato che denunciare è un atto che non si può evitare e quindi da tempi oramai viene prevista la possibilità di difendere la vittima di abusi e maltrattamenti. La psicologa e psicoterapeuta Maria Concetta Cristiano ha affrontato gli aspetti psicologici della violenza di genere, in particolare la violenza che per questo riguarda la vittima che per i comportamenti e i disturbi mentali di chi commette la violenza. Infine, speso la parte del comportamento violento sono di molti parlatori giuristi. La vittima,

L'importanza della scuola

Il dirigente del liceo "Tommaso Campanella" di Lametina Terme, Susanna Mustari, ha organizzato gli studenti che hanno contribuito attivamente alla organizzazione dell'evento. Inoltre, la possibilità di denunciare che il "Codice Rosso" supporta grazie allo sportello psicologico di supporto agli stessi studenti realizzato in collaborazione con Demetra, struttura provinciale di Catanzaro. «La scuola», ha sottolineato la dirigente scolastica, «è fondamentale come punto di legge, luogo di formazione e di sensibilizzazione». Durante l'evento alcuni studenti del liceo "Campanella" si sono esibiti recitando poesie e canzoni che hanno sostenuto la denuncia e la prevenzione della violenza domestica. Daniela Grandinetti ha letto il testo "Lettera a mia madre" (pg. 4)

dal quale non è precipitato della poeta. Allora il momento «collegato» una legge di protezione per arginare il fenomeno e sostenere psicologicamente sia l'autore che l'assistito. Caterina Ermio, direttrice generale dell'Associazione di Neuropsicologia sociale (ANPS) per la violenza di genere dell'Asp di Catanzaro, ha illustrato il "protocollo Rosso" grazie al quale alla vittima di violenza è stata riservata anche quella assistenza specialistica che prima non veniva consegnata. Roberta Cretella, operatrice sociale del Centro Antiviolenza Demetra, ha sottolineato che denunciare è un atto che non si può evitare e quindi da tempi oramai viene prevista la possibilità di difendere la vittima di abusi e maltrattamenti. Durante l'evento alcuni studenti del liceo "Campanella" si sono esibiti recitando poesie e canzoni che hanno sostenuto la denuncia e la prevenzione della violenza domestica. Daniela Grandinetti ha letto il testo "Lettera a mia madre" (pg. 4)

La dirigente Mustari ha annunciato che la scuola avrà sportello psicologico a supporto degli studenti



Domani si terrà l'iniziativa "Liberi dalla paura. Non si può morire dentro"

Incontro al "Campanella" contro la violenza

Si potrà seguire l'evento in diretta streaming sul canale YouTube

Maria Scaramuzzino

"Liberi dalla paura. Non si può morire dentro". È il tema del dibattito che il liceo Campanella, guidato dalla dirigente Susanna Mustari, ha organizzato per domani in occasione della Giornata internazionale contro la violenza di genere. A moderare gli interventi sarà la professoressa Carmela Dromi, referente Educazione civica. Interverranno sul canale YouTube del liceo: Maria Maria Alessandra Roberto, procuratore capo del Tribunale dei minori di Catanzaro, la quale relazionerà su



Il magistrato Alessandra Roberto interverrà all'evento

"Violenza domestica, come tutelare i diritti dei minori". Sarà poi la volta di Gabriella Reillo, vicepresidente nazionale Associazione donne magistrato che si occuperà di "Codice Rosso: nuove opportunità per contrastare la violenza domestica e di genere".

La psicologa e psicoterapeuta Maria Concetta Cristiano parlerà degli aspetti psicologici della violenza sulle donne. Caterina Ermio che guida Neurologia e referente per la violenza di genere dell'Asp, si soffermerà su "Il medico e la violenza: esperienza percorso rosso". Ospite dell'incontro anche Roberta Cretella, operatrice sociale del Centro Antiviolenza Demetra, con il suo particolare momento "Nemmeno con un fiore". Maria Gaetana Ventriglia, commissario di Poli-

zia creerà un focus sull'attività di contrasto alla violenza di genere messa in campo dalla polizia di Stato. La scrittrice Daniela Grandinetti leggerà il brano "Lettera a mia madre", in omaggio a tutte le donne. Prevista anche la testimonianza di Maria Antonietta Rositani che con una video intervista racconterà la sua drammatica esperienza di donna che ha rischiato di morire per colpa dell'uomo che diceva di amarla. La dirigente Mustari concluderà il convegno online ribadendo il ruolo della scuola «presidio di legalità contro ogni violenza». L'evento si può seguire su: <https://www.youtube.com/user/liceocampanella>; <https://www.facebook.com/liceocampanellalametina>.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 4 gennaio le iscrizioni a scuola. Il Liceo “Tommaso Campanella” su Catanzaroinforma Il “Virtual open day” per una scelta consapevole

Una sezione del giornale dedicata alle scuole aderenti, comunicati stampa e, soprattutto, una trasmissione in diretta nella quale si potranno rivolgere tante domande agli ospiti in studio. Un’opportunità straordinaria per i genitori e i ragazzi che devono iscriversi a una nuova scuola. Considerata la pandemia e l’impossibilità, per gli istituti scolastici, di aprire le proprie porte agli esterni, Catanzaroinforma ha pensato a una serie di servizi che, da un lato, aiuteranno le scuole a presentare i propri spazi e la propria offerta formativa; dall’altro aiuteranno gli studenti e i genitori a scegliere con maggiore consapevolezza il nuovo percorso di studi. Una sezione del giornale dedicata alle scuole aderenti, comunicati stampa e, soprattutto, una trasmissione in diretta nella quale si potranno rivolgere tante domande agli ospiti in studio. Sono già diverse le scuole che hanno aderito:

il Liceo Scientifico “Siciliani”, il Liceo Classico “Galluppi”, l’ITTS “Scalfaro”, l’IIS “Fermi”, l’Ite “Grimaldi-Pacioli”, IIS di Cutro, il Liceo “Campanella” di Lamezia Terme. Il format sarà presto in rete. Le iscrizioni, come annunciato dal Miur, saranno online per tutte le classi prime della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado statale.

L’iscrizione si effettua, invece, in modalità cartacea per la scuola dell’infanzia. Ci sarà tempo dalle 8:00 del 4 gennaio 2021 alle 20:00 del 25 gennaio 2021 per inoltrare la domanda. Ma ci si potrà registrare sul portale dedicato (www.istruzione.it/iscrizionionline/) già a partire dalle ore 9:00 del 19 dicembre 2020. Chi è possessore di un’identità digitale (SPID) potrà accedere al servizio utilizzando le credenziali del proprio gestore e senza effettuare ulteriori registrazioni.



“Virtual open day” per il Liceo “Tommaso Campanella”



Il Liceo Statale “Tommaso Campanella” di Lamezia non rinuncia a presentare l’offerta formativa per le iscrizioni all’Anno Scolastico 2021-2022. Nonostante le difficoltà dovute all’emergenza sanitaria, il Liceo propone una versione “virtual” al classico Open Day. Sabato 12 dicembre 2020 alle 16 la Dirigente Susanna Mustari, con le docenti referenti, professoressa Serra e professoressa Di Salvo, accoglieranno alunni e genitori. L’evento sarà in diretta streaming simultaneamente sul canale YouTube e sulla pagina Facebook del liceo.

Molte le attività programmate: rendono noto: “un tour nelle aule virtuali e nei laboratori dove gli studenti e i loro genitori potranno incontrare i docenti, fare domande e conoscere la scuola, gli indirizzi e le attività che si svolgono. Il Liceo linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo

Economico-sociale, il liceo Musicale e il liceo Coreutico apriranno le porte e illustreranno gli aspetti caratterizzanti ogni singolo indirizzo. Il Liceo Campanella ha una lunga storia in continua evoluzione proteso a coniugare la tradizione con tutti i processi innovativi che si innestano nel mutevole panorama culturale; cerca e valorizza l’eccellenza, premia e punta al successo dello studente, in una proposta didattica più moderna, che sappia unire i valori fondamentali della cultura umanistica con le richieste formative di un mercato del lavoro ad alto contenuto tecnologico e con i linguaggi diversificati della società. L’ampiezza formativa, gli sbocchi lavorativi sono sicuri e immediati, così come l’accesso a tutte le facoltà universitarie e, nello specifico, a quelle più propriamente e direttamente derivate dai vari indirizzi”.

“Lo studio delle Lingue, delle Scienze Umane, dell’Economia, della Musica e della Danza - sottolinea la Dirigente Mustari - sono risposte concrete e immediate che vanno ad arricchire il bagaglio tradizionale dello studente rispondendo ai suoi nuovi bisogni e offrendo gli strumenti più idonei per una formazione a carattere europeo. La multiculturalità, l’educazione plurilingue (inglese, francese, tedesco e spagnolo) su una solida struttura umanistico-scientifica garantiscono la preparazione di eccellenza del Liceo Linguistico. Studiare il Diritto e l’Economia con un immediato travaso nelle aziende o nel mercato universitario e la conoscenza di due lingue straniere, sono traguardi ora realizzabili nel Liceo Economico-Sociale.

Liceo Statale
"T. Campanella" LAMEZIA TERME
www.liceocampanellalamezia.edu.it

VIRTUAL OPEN DAY

Liceo Linguistico
 Liceo delle Scienze Umane
 Liceo Economico-Sociale
 Liceo Musicale e Coreutico

La scelta nasce dal confronto!

Il Liceo Campanella vi aspetta ONLINE per illustrare l’offerta formativa il

12 DICEMBRE 2020 ore 16:00 - 18:00	16 GENNAIO 2021 ore 16:00 - 18:00
--	---

Per partecipare vai sul sito www.liceocampanellalamezia.edu.it e fai clic sul banner dell’orientamento.

Anche lo studio del mondo classico, patrimonio indiscusso della nostra storia, necessita di ampliamento per non rimanere mutilo e inadeguato alle nuove richieste. Il Liceo delle Scienze Umane affonda le sue radici nella storia e nella tradizione senza tuttavia rimanerne insabbiato, confrontandosi con discipline più utili e costruttive, offrendo un profilo personale completo e vivacemente moderno. Il Liceo Musicale e Coreutico rappresenta una delle più rilevanti innovazioni nel quadro della rivisitazione della formazione liceale con l’inclusione, per la prima volta nella storia del nostro Paese, della musica e della danza tra i percorsi di eccellenza per la formazione della persona di cultura. Due indirizzi che conciliano efficacemente gli studi liceali con la bellezza e il rigore che le discipline artistiche esigono”.

Open day al Liceo “Tommaso Campanella” per illustrare scelta formativa

“Cinque indirizzi liceali – linguistico, scienze umane, economico-sociale, musicale e coreutico – con due proposte uniche nella realtà della provincia di Catanzaro: l’unico liceo musicale statale della provincia catanzarese e l’unico liceo coreutico, il terzo attivato in Calabria, in collaborazione con l’Accademia della Danza di Roma. Un viaggio tra le molteplici opportunità formative del liceo Campanella di Lamezia Terme quello vissuto da studenti dell’ultimo anno delle scuole medie e genitori che hanno partecipato sabato pomeriggio all’open day dell’istituto superiore lametino diretto da Susanna Mustari” è quanto si legge in una nota.

“Nell’accogliere i genitori - informano - la dirigente Mustari ha sottolineato “la volontà dell’istituto, anche in un anno particolare, di dare la possibilità ai genitori e agli studenti di esplorare

la realtà dell’istituto e di confrontarsi con alcuni docenti, nel massimo rispetto delle norme di prevenzione anticontagio”. I vari gruppi di genitori hanno avuto la possibilità di prenotarsi nei giorni scorsi, in modo da garantire accessi scaglionati nel corso del pomeriggio e l’adeguato distanziamento, oltre al controllo della temperatura all’ingresso e relativa registrazione. Parallelamente all’open day a scuola, grazie ai docenti Di Salvo e Suriano, è stato realizzato un open day online con classi virtuali, per i genitori che hanno preferito la modalità da remoto per conoscere l’offerta formativa della scuola. Un’attività di apertura del nostro istituto al territorio, già avviata nelle scorse settimane sui vari canali social e sul nostro sito, che proseguirà per dare l’opportunità a genitori e ragazzi di compiere una scelta informata e consapevole per il loro futuro!”.

E aggiungono “I laboratori di informatica, scienze, lingue straniere e il planetario; due ampie palestre attrezzate e un ampio cortile dove poter svolgere attività sportiva all’aperto; un auditorium da 300 posti. Queste solo alcune delle tappe del “tour” di esplorazione del liceo Campanella durante il quale i genitori sono stati guidati dalla docente Lina Serra, responsabile funzione strumentale dell’istituto e coordinatrice dell’open day, insieme ai docenti responsabili dei diversi ambiti disciplinari che hanno partecipato all’iniziativa: per le lingue straniere Cettina Lucchino, Carmen Marra e Maria Teresa Velazquez; per le scienze naturali Annamaria Perna e Maria Stella Porcelli; per il liceo musicale i docenti Daniele Augruso e Mariafranca Montuoro, per il liceo coreutico Roberto Tripodi, per l’inclusione la docente Monica Pascuzzi”.

“L’Open day - fanno sapere - è stato preceduto dall’open week, un’intera settimana durante la quale, previa prenotazione, i genitori hanno po-



tuto incontrare la referente prof.ssa Lina Serra, con i docenti del gruppo orientamento, per avere informazioni sulla realtà scolastica del Campanella. Tra le novità dell'offerta formativa del prossimo anno scolastico, al liceo delle Scienze Umane una sezione in cui è previsto lo studio dello Spagnolo come seconda lingua straniera; un'altra sezione con potenziamento dell'insegnamento dell'Informatica; una sezione con potenziamento delle tecniche di Comunicazione e Marketing. Confermate alcune peculiarità della proposta formativa dell'istituto già consolidate da diversi anni. Tra queste: l' "Esabac" con una sezione in cui gli studenti, oltre a studiare inglese, francese e tedesco, attraverso un unico esame potranno conseguire due diplomi: il diploma italiano di Liceo linguistico e il Baccalauréat francese; corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche europee di inglese, francese, tede-

sco e spagnolo e alla certificazione informatica, essendo il liceo test center accreditato AICA per la Nuova Ecdl Core; i progetti PON anche all'estero e di alternanza scuola-lavoro differenziati in relazione ai diversi percorsi liceali dell'istituto, sinergie con le università calabresi e italiane, come la Cattolica di Milano e la Luiss di Roma". "Tutti i dettagli - concludono - sull'offerta formativa e sui possibili sbocchi universitari e occupazionali sul sito www.liceocampanellalamezia.edu.it oltre alla possibilità, previo appuntamento, di interloquire direttamente con la responsabile dell'orientamento dell'istituto Prof.ssa Lina Serra".



“Better Together”

Assemblea di Istituto in streaming al Liceo “Tommaso Campanella”

Dopo gli attesi eventi dell’Open Week e del Virtual Open Day svoltisi durante la scorsa settimana per presentare la nuova offerta formativa del Liceo “T. Campanella”, questa mattina si è

sottolineato come, pur nel quadro di incertezza nazionale, nell’Istituto si continui a lavorare per una rimodulazione organizzativa del piano di rientro, non trascurando i numerosi interven-



svolta in streaming – in diretta sulla pagina facebook e sul canale YouTube dedicato, l’assemblea di Istituto del Liceo, organizzata grazie alla volontà e all’impegno dei rappresentanti degli studenti che, pur nel momento di didattica a distanza, hanno voluto testimoniare una scuola che va avanti e opera, in un’occasione di condivisione in cui i ragazzi sono stati chiamati a riflettere sulle luci e le ombre della dad.

In apertura la Dirigente Susanna Mustari ha

ti di igienizzazione e messa in sicurezza degli ambienti, per essere pronti ad ogni evenienza nel caso di auspicato rientro in presenza, totale o parziale. Richiama l’attenzione dei ragazzi al rispetto delle regole anti Covid che sono, al momento, le uniche armi in nostro possesso per prevenire l’aumento dei contagi. Rammenta, inoltre, l’importanza della cura che ogni studente e ogni insegnante devono avere nei confronti dell’Istituzione scolastica e ringrazia i ragazzi

che si sono spesi con impegno per l'organizzazione di un momento comune.

I rappresentanti degli studenti, coordinati dalla Prof.ssa Concetta Leone, per voce di Simone Savio hanno affermato: “noi rappresentanti teniamo in primis a sottolineare l'impegno e i sacrifici che si celano dietro la creazione di eventi come l'assemblea di istituto, specialmente quando ci si pone davanti un impedimento che coinvolge l'intera popolazione; nonostante ciò abbiamo continuato a lottare affinché si potesse realizzare il tutto, ovviamente includendo il rispetto delle normative Covid”.

L'assemblea è proseguita con interventi a distan-

menti di riflessione e di valutazione dell'esperienza in didattica a distanza, nonché il confronto tra individui, pur attraverso i mezzi tecnologici. Gli interventi sono stati intervallati da contributi realizzati dal Liceo Musicale, con esibizioni dal vivo di studenti tra i quali Andrea Lombardi che ha cantato alcuni suoi brani e Chiara Vescio che ha presentato il suo primo singolo inedito “Sola”. Emozionanti le coreografie, messe in scena grazie al Prof. Roberto Tripodi dell'indirizzo Coreutico, dalla 2° A che ha presentato “Eisenberg” e della 3° A con “Forgive me”: tutti i ballerini hanno danzato con le mascherine.

Un momento scolastico importante e bello, che



za da parte di studenti che hanno evidenziato il sentire condiviso della necessità di una scuola in presenza e nel contempo il senso di responsabilità a seguire, pur con le difficoltà conseguenti, una scuola a distanza che nessuno avrebbe immaginato, ma che il team di animatori digitali rende possibile con un'organizzazione efficace ed efficiente. Quasi tutti gli interventi hanno messo in evidenza come in una fase così delicata sia importante mantenere vivo il dibattito e i mo-

ha unito il senso della bellezza e la volontà di confrontarsi, a testimonianza che nella scuola si cresce e ci si attiva perché si possa vivere l'esperienza scolastica al meglio, con la volontà di dare valore ai sentimenti sani, alla fiducia in sé stessi degli alunni nonostante tutto, alla cura che la scuola mette nel promuovere soggetti attivi, a vivere passioni e a mettere l'apprendimento e le emozioni al centro della vita scolastica.

Gli auguri della Dirigente

Lasciate che la magia
del Natale pervada le
vostre anime,
accendendo l'amore
nei vostri cuori.

LA DIRIGENTE SUSANNA MUSTARI

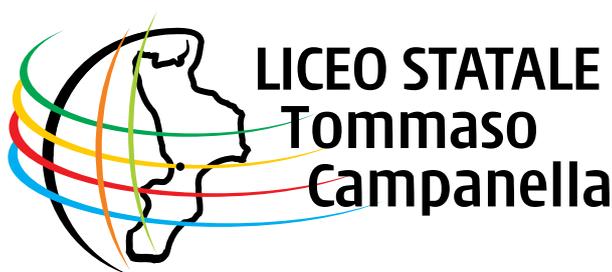


Il Liceo “Tommaso Campanella” amplia l’offerta formativa: soluzioni concrete e flessibilità

Il Liceo statale “T. Campanella” di Lamezia, guidato dalla Dirigente Susanna Mustari, ha convocato in via straordinaria il Collegio dei Docenti, ritenendo di dover informare tutto il personale Docente e gli organi collegiali sull’iter organizzativo particolarmente tortuoso che la scuola, nelle ultime settimane, ha affrontato con spirito di resilienza, per ottemperare ai requisiti richiesti dalle disposizioni previste nell’ordinanza prefettizia del 23 dicembre 2020 e il 30 trasmessa alle scuole, relativamente al piano di “riapertura” dopo la pausa natalizia. I Docenti vogliono sottolineare come “sia più corretto parlare di riapertura della scuola in presenza o in didattica a distanza, ritenendo che sia forviante parlare genericamente di “riapertura della scuola”, atteso che la scuola non ha mai chiuso, anzi, facendo tesoro dell’esperienza dello scorso anno, la didattica a distanza è stata implementata, andando a regime in tempi brevissimi, con una serie di cospicui investimenti e misure organizzative atte a porre in essere un controllo puntuale ed efficiente della gestione emergenziale in atto. La Dirigente ha esposto le fasi di lavoro che si sono susseguite in lassi temporali brevissimi, in cui tutto lo staff dirigenziale ha saputo costruire soluzioni efficaci ed articolate, studiando diverse ipotesi di afflusso e deflusso, con relativi orari scaglionati secondo le direttive ministeriali e prefettizie, ma contestualmente rispettosi in toto dei percorsi curricolari afferenti i diversi indirizzi liceali. La Dirigente, a tal proposito, ritiene doveroso

esprimere i propri ringraziamenti all’intero corpo Docente del Liceo “T. Campanella” per aver mostrato, oltre al costante impegno profuso in questi mesi nel supportare il recupero e l’apprendimento degli studenti, un’attitudine alla flessibilità organizzativa davvero fuori dal comune”.

“Ogni habitus mentale - sottolinea la Mustari - si struttura e si consolida nel tempo in modo proporzionale al senso di appartenenza e alla coscienza identitaria che deve caratterizzare un’organizzazione complessa come la scuola”. Inoltre, il Liceo ha approvato per il prossimo anno scolastico 2021/22 un ulteriore ampliamento dell’offerta formativa per alcune sezioni del Liceo delle Scienze Umane che, in risposta ai bisogni e alle attese espresse dall’utenza, offriranno nel percorso di studi alcune discipline aggiuntive quali informatica, comunicazione e marketing e lingua spagnola come seconda lingua straniera. “A questo punto – conclude la nota - non resta che auspicare un tempestivo rientro in classe per tutti gli allievi, unitamente a misure risolutive in fatto di potenziamento dei trasporti urbani ed extraurbani e di avvio screening per il contenimento del contagio pandemico. Solo con soluzioni concrete sul territorio si consentirà alla scuola di programmare le proprie attività, anche a medio e lungo termine, nella piena consapevolezza che la scuola non appartiene solo a chi la frequenta, ma è un bene comune del territorio, da custodire e far crescere nel tempo”.



Virtual Open Day: rivedi la diretta con il Liceo “Tommaso Campanella”

Tra i suoi indirizzi il Musicale-Coreutico, l'unico della provincia

Una scuola innovativa che presenta diversi indirizzi: Liceo linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale, Liceo Musicale-Coreutico. Proprio quest'ultimo costituisce la peculiarità del Liceo Statale “Tommaso Campanella” di Lamezia Terme: è infatti l'unico in tutta la provincia di Catanzaro.

Diretto egregiamente dalla professoressa Susanna Mustari, si tratta di una scuola storica della città di Lamezia Terme che si è saputa evolvere nel tempo, dando ai suoi alunni la multiculturalità plurilingue, la musica e la danza coniugandola con una struttura umanistico – scientifica e garantendo una preparazione eccellente. Ampi gli spazi, all'avanguardia i laboratori nei quali si offre una didattica moderna e al passo coi tempi.

L'offerta formativa di questo liceo è stata presentata oggi nel corso dei nostri “Virtual Open Day”.



Open week e Open Day

Il Liceo “T. Campanella” di Lamezia Terme ha quest'anno diversificato il progetto di Orientamento puntando ad una diffusione capillare sul territorio, utilizzando una finestra virtuale e due testate giornalistiche (Lameziainforma e Catanzarinforma) per raggiungere decine di migliaia di utenti e ottenendo, così, la massima visibilità.

Un lavoro sinergico, costante e appassionato quello del Gruppo orientamento, guidato dalla Prof.ssa Serra e dalla Dirigente Mustari, che continuerà instancabile non solo per tutto il mese di gennaio, ma che rimarrà a disposizione delle famiglie fino alla formazione delle classi prime.



Cinque gli indirizzi liceali che completano il panorama lametino, costituendo una svolta innovativa nella pur radicata struttura liceale: il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Economico-Sociale, il Liceo Musicale e il Liceo Coreutico, tutti altamente formativi e in grado di consentire l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, ma anche di dare opportunità e immediati sbocchi lavorativi.

«La nuova città del sole: il crocevia della cultura, della musica e della danza» slogan dell'orientamento del Campanella

La preparazione si amplia con i corsi exercitest e teoritest finalizzati al superamento dei test di ammissione universitari, le certificazioni linguistiche e informatiche, gli stage presso Atenei prestigiosi come la Luiss Guido Carli di Roma e l'Unicatt di Milano.

“Nuovo anche lo slogan che rispecchia una scuola divenuta, ormai, “La nuova città del sole: il crocevia della cultura, della musica e della danza,” un luogo ideale dove trovare benessere, crescere con consapevolezza e coltivare talenti preziosi- afferma la Dirigente Mustari.



È possibile conoscere la variegata offerta formativa attraverso la trasmissione prodotta dalla redazione di Catanzaroinforma, un viaggio all'interno dell'istituto, attraverso immagini, interviste ad ex studenti, partner di rilievo, fruibile su tutti i social e sul canale youtube del Liceo.

Nonostante tutte le difficoltà che il Covid-19 ha imposto -continua la prof.ssa Serra- il Liceo “T. Campanella” è pronto ad aprire le sue porte ai futuri studenti e alle loro famiglie. Da giorno 11 al 16 gennaio, dalle 15:30 alle 17:30, il gruppo Orientamento riceverà, infatti, i genitori su appuntamento, rispettando le misure di sicurezza Anticovid, per la presentazione dell'offerta formativa, gli indirizzi, le strutture, i laboratori attivi. Inoltre, la segreteria didattica rimarrà a disposizione per tutto il mese di gennaio per supportare i genitori nelle iscrizioni online.”

Uno spazio riservato hanno la musica e la danza- afferma la Prof.ssa Di Salvo, responsabile dell'indirizzo coreutico- una risorsa meravigliosa che ci spinge a coltivare il sogno di offrire, grazie alle Convezioni con i Conservatori e con l'Accademia nazionale di Danza di Roma, un unicum culturale, una fucina di talenti, di spiriti creativi che potranno decidere di rimanere nella loro terra, rappresentando professionalità e competenza”.

“Formare un corpo di ballo stabile per il teatro Politeama, per il Rendano di Cosenza o il Cilea di Reggio Calabria, potrebbe diventare realtà possibile- conclude la Dirigente Mustari- perché il Liceo Campanella è il luogo dove far crescere menti pensanti, ma anche sognatori che coltivano il loro talento a scuola.”

L'Open week si concluderà giorno 16 gennaio con un Open day in presenza, a partire dalle ore 15.00, sempre su appuntamento. Si manterranno, comunque delle aule virtuali specifiche per indirizzo, riservate a coloro che non potranno recarsi in Istituto.

Prima Conferenza dei Servizi del Polo delle Biblioteche Scolastiche Liber Cordis

Aperta dalla Dirigente Susanna Mustari, questa mattina si è svolta in streaming la Prima Conferenza dei Servizi del Polo delle Biblioteche Scolastiche Liber Cordis a seguito del bando che ha visto il Liceo Campanella di Lamezia Terme aggiudicarsi un cospicuo finanziamento come scuola capofila del progetto.

Al dialogo avviato in questo primo incontro hanno partecipato i dirigenti delle altre scuole e i partner: il Polo comprenderà infatti gli istituti lametini Perri-Pitagora, Manzoni-Augruso, Nicotera e Ardito-Don Bosco; i Licei Fiorentino e Galilei; gli Istituti De Fazio ed Einaudi; il Conservatorio Torrefranca di Vibo Valentia, i Sistemi Bibliotecari Lametino e Vibonese, la Biblioteca musicale dell'A.M.A Calabria di Lamezia Terme e la Libreria Tavella.

La Dirigente, nel porgere i saluti, ha sottolineato che il progetto, aperto e inclusivo di tutti soggetti che operano nell'ambito della promozione alla lettura, tende a creare un solido punto di riferimento sul territorio non solo per scuole, ma per tutti i cittadini che potranno usufruire del patrimonio di libri che andranno a formare un unico catalogo in rete.

Questo è quanto ha anche ribadito Licia Di Salvo, Responsabile del Progetto Liber Cordis e coordinatrice del comitato tecnico-scientifico che sarà composto dai rappresentanti delle scuole e delle istituzioni partner con la finalità di attuare una rete per il prestito interbibliotecario oltre che organizzare eventi di promozione della cultura di più ampio respiro. Il progetto sarà anche un contenitore propulsivo di formazione rivolta a bibliotecari, docenti, studenti e figure professionali per la gestione dei prestiti digitali.

Un'esperienza nuova e qualificante sulla quale tutti gli intervenuti – dal Direttore del Sistema Bibliotecario Lametino Giacinto Gaetano, ad

Aurelio Pollice Docente del Conservatorio di Vibo e in rappresentanza di AMA Calabria, a Gioacchino Tavella dell'omonima libreria – hanno ribadito l'importanza di Lamezia Terme che dal 2019 è Città che legge, in controtendenza con i dati Istat nazionali che danno la Calabria all'ultimo posto per la lettura, così come l'importanza che riveste il progetto nella creazione di una rete di servizi che supporti la crescita culturale delle nuove generazioni e non solo, premessa indispensabile per diventare cittadini consapevoli.

La seconda parte dell'incontro è stata poi dedicata all'iniziativa Il libro parlante introdotta da Cettina Lucchino che ha dialogato con Maria Antonia de Libero, curatrice di molti progetti nazionali del Goethe-Institut di Torino per presentare l'intervento degli studenti e delle studentesse che hanno proposto la lettura di brani in lingua originale tedesca di alcuni romanzi contemporanei. Lucchino ha informato che oltre 150 studenti del Liceo Campanella (supportati dalle docenti di tedesco Mader, Mantella e Muraca) hanno partecipato a concorsi di lingua e cultura tedesca nonostante l'attuale situazione di scuola in remoto.

La de Libero, curatrice di molti progetti del Goethe-Institut, ha ringraziato la scuola che in Italia è prima per numero di studenti partecipanti e quanti, tra genitori, insegnanti e studenti, si sono dati da fare per consegnare i 95 libri cartacei che il Goethe-Institut stesso ha messo gratuitamente a disposizione per la realizzazione de Il libro parlante che si concluderà con l'ideazione di un cortometraggio sulle opere in lettura. "Ecco – ha affermato de Libero – come proprio in questi momenti di difficoltà, la collaborazione di tutti ci fa sentire parte di una comunità e regala ai ragazzi il contagioso piacere di leggere."



Una giornata della Memoria contro l'indifferenza

È stata una giornata di scuola molto particolare quella che si è svolta questa mattina in streaming sui canali del Liceo Tommaso Campanella.

Un momento di riflessione e spettacolo a tema che – come ha sottolineato la Dirigente Susanna Mustari – è stato fortemente voluto e interamente organizzato dai ragazzi e dalle ragazze del Liceo, che hanno richiesto la loro assemblea di istituto da dedicare alla Giornata della Memoria

Momenti toccanti sono stati in apertura la bellissima coreografia sul testo *Odio gli indifferenti* di Antonio Gramsci (letto da Aurora Duraccio) su musica di James Arthur, coreografia curata dal prof. Roberto Tripodi con gli allievi del Coreutico (indirizzo Contemporaneo e Classico). Gli allievi hanno lavorato a partire dall'analisi del testo per ricavarne le emozioni da interpretare e mediante la contrapposizione tra forme allungate e forme e curvilinee, linee definite o spezzate, movimenti lirici o impetuosi, questa coreografia ha fatto parlare il corpo con il movimento per indagare ed esprimere concetti e idee perché, come diceva Pina Bausch "Certe cose si possono dire con le parole, altre con i movimenti, ma ci sono anche dei momenti in cui si rimane senza parole, completamente perduti e disorientati, non si sa più che cosa fare. A questo punto comincia la danza."

Di preziosa caratura l'intervento della Dott.ssa Amalia Bruni (Direttrice del Centro di Neurogenetica) che ha condiviso l'esperienza del padre come internato prigioniero dopo l'8 settembre: ha ricordato come la memoria sia una funzione cognitiva indispensabile e straordinaria per preservare il passato

e prefigurare il futuro e si è commossa ricordando ai ragazzi quanto sia importante oggi lottare per questa terra, il suo patrimonio, le sue eccellenze e farne "memoria".

Al liceo "Campanella"
Gli studenti ricordano le vittime della Shoah

Testimonianze e canzoni per non dimenticare gli orrori del genocidio

Sarah Incamicia

Tante scuole hanno ricordato con apposite iniziative il Giorno della memoria. Una data, quella 27 gennaio, che gli studenti hanno ben impresso nella loro mente il profondo significato di quella giornata in cui l'armata russa liberò quello che rimaneva dei reclusi relegati nei lager tedeschi. Settantacinque anni fa sei milioni di persone, adulti e bambini, sono stati eliminati nei modi più brutali dalla ferocia disumana dei nazisti. Al liceo "Campanella" è stata celebrata la "Giornata della memoria, «un momento di riflessione e spettacolo a tema che – come ha sottolineato la dirigente Susanna Mustari – è stato fortemente voluto e interamente organizzato dai ragazzi e dalle ragazze del Liceo, che hanno richiesto la loro assemblea di istituto da dedicare alla Giornata della Memoria». Momenti toccanti sono stati in apertura la bellissima coreografia sul testo *Odio gli indifferenti* di Antonio Gramsci (letto da Aurora Duraccio) su musica di James Arthur, coreografia curata dal prof. Roberto Tripodi con gli allievi del Coreutico (indirizzo Contemporaneo e Classico). Gli allievi hanno lavorato a partire dall'analisi del testo per ricavarne le emozioni da interpretare e mediante la contrapposizione tra forme allungate e forme e curvilinee, linee definite o spezzate, movimenti lirici o impetuosi, questa

coreografia ha fatto parlare il corpo con il movimento per indagare ed esprimere concetti e idee.

Di preziosa caratura l'intervento di Amalia Bruni (direttrice del Centro di Neurogenetica) che ha condiviso l'esperienza del padre come internato prigioniero dopo l'8 settembre: ha ricordato come la memoria sia una funzione cognitiva indispensabile e straordinaria per preservare il passato e prefigurare il futuro e si è commossa ricordando ai ragazzi quanto sia importante oggi lottare per questa terra, il suo patrimonio, le sue eccellenze e farne "memoria". Altrettanto intenso l'intervento della prof.ssa Enza Sirianni, insegnante del Liceo in pensione, che ha letto e commentato le parole del padre attraverso uno scritto, *You are free*, un racconto da soldato internato il 27 settembre del '43. Gli interventi sono stati intervallati da letture di citazioni in lingua originale da Simone Weil, David Grossman, Irene Sandler con contributi musicali da parte dei ragazzi e delle ragazze del Liceo Musicale che hanno chiuso l'assemblea con un brano 7+3 di Ultimo, voluto dalla dirigente come augurio ai ragazzi delle quinte classi.

«Per la realizzazione di questa giornata – hanno spiegato i rappresentanti di istituto – abbiamo fatto di tutto affinché l'assemblea riuscisse al meglio, rispettando tutte le norme anticavi, curandola nei minimi dettagli giorno dopo giorno per assicurarci che arrivasse ai ragazzi della nostra scuola e che riuscisse a onorare la Giornata della Memoria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Altrettanto intenso l'intervento della Prof.ssa Enza Sirianni, insegnante del Liceo in pensione, che ha letto e commentato le parole del padre attraverso uno scritto, *You are free*, un racconto da soldato internato il 27 settembre del '43: "eravamo puzzolenti e pieni di pulci su quel treno, affamati e disidratati, peggio delle bestie. Arrampicato per raggiungere il finestrino vidi qualcosa di agghiacciante: eravamo in territorio jugoslavo, lungo i pali dell'elettrificazione file di cadaveri impiccati per chilometri, in decomposizione, partigiani di Tito impiccati dai tedeschi."

Gli interventi sono stati intervallati da letture di citazioni in lingua originale da Simone Weil, David Grossman, Irene Sandler con contributi musicali da parte dei ragazzi e delle ragazze del Liceo Musicale che hanno chiuso l'assemblea con un brano 7+3 di Ultimo, voluto dalla Dirigente come augurio ai ragazzi delle quinte classi

"Per la realizzazione di questa giornata, scrivono i rappresentanti di istituto – abbiamo fatto di tutto affinché l'assemblea riuscisse al meglio, rispettando tutte le norme anticavi, curandola nei minimi dettagli giorno dopo giorno per assicurarci che arrivasse ai ragazzi della nostra scuola

e che riuscisse a onorare la Giornata della Memoria. Sul piano organizzativo la scuola ci ha permesso di far conoscere a chi non conosce e di far ricordare a chi stava dimenticando. Inutile ribadire l'importanza di questa giornata nel 2021, periodo in cui sono ancora presenti molteplici forme di discriminazione, a partire da quelle di genere, di razza, di orientamento sessuale, di religione, o semplicemente del "diverso". Con l'auspicio che queste forme di discriminazione possano venir sempre meno, abbiamo deciso di portare questo argomento nella nostra assemblea di istituto con il fine di coinvolgere tutta la comunità scolastica, dalle prime alle ultime classi, perché non si è mai abbastanza piccoli o abbastanza grandi per rimanere indifferenti. Siamo un liceo di 1300 alunni e se siamo riusciti a realizzare tutto questo è soprattutto grazie all'aiuto della Dirigente Susanna Mustari e dello staff scolastico, dai professori ai collaboratori, che ci hanno messo a disposizione tutti i mezzi necessari. Ringraziamo anche la Dottoressa Amalia Bruni e la Professoressa Immacolata Sirianni per averci onorato della loro presenza e delle testimonianze dei loro genitori, internati durante la Seconda Guerra Mondiale.

Ritorno al futuro: il Liceo “Tommaso Campanella” riapre i cancelli

Anche il Liceo “Tommaso Campanella” di Lamezia Terme ha riaperto i cancelli e accolto i propri studenti. Se l’ordinanza del Presidente facente funzione della Regione Calabria (n. 4 del 30/01/2021) aveva creato non poche perplessità, il 92,8% degli studenti del Campanella non ha resistito al desiderio di rientrare finalmente a scuola per ritrovare “l’aula”, gli insegnanti e i compagni senza il filtro di uno schermo digitale.

Hanno ripreso l’attività in presenza nell’assoluto rispetto del distanziamento, secondo le indicazioni ministeriali che al momento prevedono la ripresa delle attività didattiche in presenza al 50%.

In un “piano di rientro” organizzato in ogni particolare, con due scaglionamenti in entrata e in uscita e una rotazione di classi atta a garantire tre giorni in presenza e tre in DAD a tutte le classi, il Liceo “Tommaso Campanella” può vantare la massiccia presenza dei suoi studenti.

L’emozione è stata il “filo rosso” di questa prima giornata all’insegna della responsabilità, della collaborazione e della disponibilità da parte di tutte le componenti scolastiche.

Dichiarano i rappresentanti d’istituto: «Siamo emozionati e consapevoli di vivere un momento storico particolare senza precedenti; un momento storico importante anche per il ruolo

che ricopriamo all’interno della nostra scuola. Rientrare a scuola sicuramente crea stati d’animo contrastanti: alla forte preoccupazione per una situazione sanitaria

ancora incerta si contrappone però la gioia di rivedersi e di riappropriarsi di quella socialità che c’è stata rubata per quasi un anno. L’augurio che facciamo a noi stessi è quello di ritornare ad una condizione di normalità ed equilibrio che possa permettere di vivere serenamente la nostra quotidianità e ripensare il nostro futuro».

La Dirigente scolastica Susanna Mustari, nel ringraziare tutto il Personale scolastico per il lavoro fatto in questi lunghi mesi, ha voluto evidenziare il risultato: la scuola si presenta ancora come luogo sicuro dentro il quale gli studenti possono riprendere quella “normalità mutilata” a causa della crisi pandemica; ha ribadito inoltre, che in ottemperanza all’ordinanza del Presidente regionale Spirlì, sarà data facoltà di richiedere l’attivazione della didattica a distanza – in alternativa ai previsti turni in presenza – ma esclusivamente alle Famiglie di Studentesse e Studenti che presentino documentate condizioni ostative legate ai trasporti e/o ad esigenze di salute, nel pieno rispetto dell’autonomia scolastica e ai sensi dell’art. 3 dell’Ordinanza, secondo cui spetta alle stesse Istituzioni scolastiche “favorire la didattica digitale integrata per tutti gli studenti le cui famiglie ne facciano esplicita richiesta. È, infatti, già disponibile sul sito istituzionale il relativo modello Google di domanda, con indicazione di modalità e tempi per la presentazione.

Tutto ciò per esprimere quanto sia importante che la scuola riprenda i propri spazi: il tempo di emergenza accentua forme di precarietà esistenziale, di disorientamento, un black out della socialità: la scuola, che è anche patrimonio di relazioni e di rapporti, restituisce ai nostri ragazzi quella dimensione sociale che appartiene loro per natura.



Il Liceo “Tommaso Campanella” partecipa al prestigioso Premio letterario Goncourt

“L’Académie Goncourt è un’organizzazione culturale francese che ha sede a Parigi, fondata nel 1902 per volere dello scrittore Edmond de Goncourt (1822 - 1896), a scegliere il libro premiato, anno dopo anno, sono i 10 membri dell’Académie Goncourt. Nel 1988 viene creato il Prix Goncourt des lycéens, che ogni anno viene assegnato lo stesso giorno del Prix Goncourt, da una giuria di circa 1500 liceali appartenenti a 50 licei di tutta la Francia che hanno dibattuto e letto in classe il loro romanzo preferito. Con il sostegno dall’Institut Français da anni, l’Académie Goncourt apre ai giovani non solo francesi ma anche a oltre 20 paesi. Dal 2013, nasce “Le Prix Goncourt: la scelta dell’Italia “. Tale evento viene proposto nei Licei in cui si studia la lingua francese. Il fine è quello di avvicinare alla lettura le nuove generazioni ma soprattutto quello di dar voce al senso critico che si cela dietro “pensatori in erba” è quanto si legge in una nota dell’Istituto.

“La Dirigente del Liceo Tommaso Campanella

Susanna Mustari - informano - ha accolto favorevolmente e con molto entusiasmo quest’opportunità e sono state scelte quattro studentesse amanti della lettura : Mirea Ferlaino e Irene Trovato della 5 AL Esabac, Marica Rocca e Alessia Michienzi della 5 B Linguistico, coordinate dalla Professoressa Marra. Con estrema diligenza e rispetto di tutte le regole previste in questo caso - tutto il materiale ricevuto da leggere non può essere per nessuna ragione divulgato - le studentesse del Liceo Tommaso Campanella si sono avviate alla lettura in lingua originale di due opere sulle dieci proposte di autori contemporanei in competizione”.

“Il loro “impegno”? - aggiungono - Lettura, redazione ed invio di una critica/ recensione dei due libri scelti. L’Académie Goncourt chiuderà i lavori il 7 marzo per poi celebrare la scelta nazionale dei giovani italiani in un incontro che si effettuerà presso L’Institut Français di Roma, con la presenza dell’autore vincitore e due rappresentanti di ogni Liceo partecipante italiano a formare la Giuria Giovani. Sarà un momento di condivisione interessante e proficuo, nonché di dialogo tra gli studenti e l’autore.

Un grande impegno per le studentesse della scuola – afferma la Dirigente Susanna Mustari - ma soprattutto la conferma dell’inserimento del Liceo Linguistico del Liceo Campanella in circuiti internazionali di prestigio, come si evince dalla partecipazione a questo premio”.



Iniziativa online del Liceo “Tommaso Campanella”: A Lourdes, davanti alla grotta, tutti fratelli’ il 12 febbraio

“A Lourdes, davanti alla grotta, tutti fratelli”. È il progetto portato avanti dal Liceo Statale “T. Campanella” di Lamezia Terme, diretto da Susanna Mustari, che nel contesto della giornata mondiale del malato, in collaborazione con la sottosezione Unitalsi di Lamezia Terme, venerdì 12 febbraio alle 10.30, in diretta sulla pagina Facebook e sul canale You Tube del liceo, promuove un momento di discussione sui valori universali di solidarietà, accoglienza e promozione umana che Lourdes continua a rappresentare dopo oltre 160 anni. Da oltre 10 anni le docenti di religione dell’istituto superiore lametino, insieme alla sottosezione lametina dell’Unitalsi, danno la possibilità ad alcuni studenti di recarsi al Lourdes sul “treno bianco”, accompagnan-

do gli ammalati guidati dai volontari Unitalsi. Un’esperienza umana unica, quella vissuta da centinaia di studenti lametini in questi anni, con importanti risvolti sul piano formativo ed educativo, che ha lasciato tracce importanti nel percorso di vita di tanti ragazzi. Dopo i saluti della Dirigente Susanna Mustari, che insieme alle docenti di religione Lucia Paola, Rosa Palazzo e Maria Pileggi ha fortemente voluto l’iniziativa, interverranno il vescovo di Lamezia Terme Giuseppe Schillaci, la parlamentare Giusy Versace con la sua testimonianza di amore alla vita, l’assistente spirituale dell’Unitalsi Lamezia don Isidoro Di Cello, il presidente della sottosezione Unitalsi Lamezia Carlo Mercuri, il preside Giuseppe Mazza volontario Unitalsi, le docenti di religione

LICEO STATALE Tommaso Campanella
LAMEZIA TERME

UNITALSI

"A Lourdes, davanti alla grotta, tutti fratelli"

Saluti: Dott.ssa **Susanna Mustari**
Dirigente Liceo Statale "T. Campanella"

Mons. Giuseppe Schillaci
Vescovo di Lamezia Terme

Giusy Versace
Autrice del libro "Con la testa e con il cuore si va ovunque"

Don Isidoro Di Cello
Assistente U.N.I.T.A.L.S.I. Lamezia

Carlo Mercuri
Presidente sottosezione U.N.I.T.A.L.S.I. Lamezia

Prof. Giuseppe Mazza
Volontario U.N.I.T.A.L.S.I.

Valeria Virgilio e Alessio Costanzo
Studenti Liceo Statale "T. Campanella"

Lucia Paola e Rosa Palazzo
Docenti di Religione del Liceo Statale "T. Campanella"

Moderà: Salvatore **D'Elia**
Giornalista

"Odio gli indifferenti"
Coreografia sul testo di Antonio Gramsci e musica di James Arthur
Vice recitante: **Aurora Duraccio**
Classi II e IIIA **Coreutico Indirizzo Contemporaneo**

"Esseri umani"
Libro di Marco Mengoni
Interprete: **Alessandra Falsetti**
Coro della **dasse di Canto**

"Halleluja"
Libro di Leonard Cohen
Interpreti: Elena **Ovachi** e Carlo **Caputi**
Coro della **dasse di Canto**
Ensemble strumentale: **Alessandro Esposito, Andrea Falvo, Samuele Gigliotti, Gabriele Grandinetti e Andrea Lombardo**

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 2021 - ORE 10.00

Diretta streaming: <https://www.facebook.com/liceocampanellalamezia> <https://www.youtube.com/liceocampanella>

del Campanella. Alcuni studenti che hanno vissuto negli scorsi anni l'esperienza del viaggio a Lourdes condivideranno le loro testimonianze. Gli studenti del liceo musicale e coreutico daranno vita a tre performance artistiche sulle note di "Halleluia" di Leonard Cohen, di "Esseri umani" di Marco Mengoni, sul testo di "Odio gli indifferenti" di Antonio Gramsci e musica di James Arthur.



Educazione civica al Liceo

“Tommaso Campanella”: concluso incontro «Antonio Saffioti: una storia di buona vita»

“Occasione educativa unica”, questa mattina, in un incontro online, per gli studenti e le studentesse del Liceo Tommaso Campanella nell’ambito del progetto di istituto di Educazione Civica che, in particolare la classe 2AM dell’indirizzo musicale, sta portando avanti, coordinata dalla professoressa Daniela Grandinetti. Partendo dalla domanda “diverso da chi?” i ragazzi hanno dialogato con Marco Cavaliere (autore di Chi ci capisce è bravo), Salvatore D’elia (autore di Respirare) e Pino Saffioti, dopo aver affrontato la lettura dei libri, entrambi testimonianza che Antonio Saffioti, ricordano dalla scuola: “noto esponente della cultura e della politica lametina che si è distinto per la sua costante battaglia per i diritti soprattutto nel campo della disabilità, ci ha lasciato come testamento intellettuale e storia di vita esemplare”.

Come cita la Prefazione di Chi ci capisce è bra-

vo, Neil Marcus, uno dei maggiori esponenti di quella che viene definita cultura disabile afferma che la disabilità non è una coraggiosa lotta o “il coraggio di affrontare le avversità”: la disabilità è un’arte. È un modo ingegnoso di vivere: ed è proprio questo il nodo cruciale attorno al quale si sono sviluppati gli interventi e le domande degli studenti che hanno condotto l’incontro.

La dottoressa Susanna Mustari, Dirigente del Liceo, nel porgere i saluti ha sottolineato come queste occasioni siano lezioni che vanno oltre le forme tradizionali scolastiche di insegnamento e così come sono necessari i libri e lo studio, è altrettanto necessario che i ragazzi e le ragazze si formino nella consapevolezza che - come ricordano i versi del poeta afroamericano Langston Hughes - “la vita non è una scala di cristallo” sulla quale salire, ma una scala di un legno tarlato che talvolta può cedere e quando ciò accade

The poster features a dark background with a rainbow-colored wave at the bottom. In the top left corner, there is a logo for 'LICEO STATALE Tommaso Campanella'. The main text is centered and reads: 'MARTEDI 16 FEBBRAIO ORE 09:30', 'ANTONIO SAFFIOTI', 'UNA STORIA DI BUONA VITA', and 'Saluti della Dirigente Susanna Mustari'. Below this, it says 'Intervengono' followed by the names of the speakers: 'Marco Cavaliere (coautore di Chi ci capisce è bravo)', 'Salvatore D'Elia (coautore di Respirare)', and 'Pino Saffioti (Padre di Antonio Saffioti)'. At the bottom, it states 'Evento trasmesso sulla pagina facebook del Liceo T. Campanella e sul canale YouTube'. On the right side, there are two book covers: 'RESPIRARE' by Salvatore D'Elia and 'CHI CI CAPISCE È BRAVO' by Marco Cavaliere, which features a photograph of a young child.



bisogna avere la forza di sapersi rialzare e affrontare le difficoltà, anche in salita. “La nostra scuola - ha continuato la Dirigente Mustari - ha scelto di tracciare il proprio solco per la formazione nell’ambito di una dimensione valoriale che vede nella diversità un quid pluris, un seme di crescita nel rispetto reciproco e nel riconoscimento della dignità della persona”.

“Nessuna esperienza - evidenziano nella nota - è stata in tal senso più straordinaria di quella di Antonio Saffioti che ha saputo trasformare, come gli ospiti intervenuti hanno teso a sottolineare, la sua disabilità in testimonianza tangibile di come sia possibile superare qualsiasi ostacolo. La commozione e la partecipazione dei ragazzi si è manifestata nella qualità delle domande e nel dialogo che hanno saputo dipanare nel corso dell’incontro. La fase di questa mattina chiude la prima parte del progetto che proseguirà con il

lavoro della classe proprio sul tema la disabilità è un’arte, attraverso la conoscenza e lo studio di quei musicisti che non si sono fermati di fronte ad alcun tipo di disabilità, per arrivare all’evento in programma a maggio, quando il Concorso Antonio una storia di buona vita vedrà la sua parte conclusiva, con la partecipazione dal vivo e l’esecuzione di brani di alcuni di questi musicisti, coadiuvati dagli insegnanti del musicale, nel solco di Antonio Saffioti che non ha lasciato un vuoto, come stamattina tutti hanno avuto modo di ascoltare, ma un pieno di significati da diffondere sempre, insieme a tutti coloro che con lui hanno condiviso un pezzo di strada, al padre, Pino Saffioti, sempre impegnato a mantenere viva l’esperienza di Antonio, e a quella grande famiglia nella quale adesso saranno coinvolti anche gli studenti del Liceo Campanella”.

Il Liceo “Tommaso Campanella” investe sul futuro e guadagna il primo posto per numero di iscritti

“Anche quest’anno il Liceo “Tommaso Campanella” si conferma, tra i Licei cittadini, al primo posto per numero di iscritti. Il risultato ottenuto è di alto profilo e conferma il trend positivo già espresso nei numeri gli scorsi anni. Indubbiamente il risultato ottenuto è il segnale di una scuola che dialoga col territorio e che sa rispondere ai multiformi bisogni dei ragazzi e delle famiglie, nella massima cura di un ambiente sereno e positivo. E soprattutto paga l’innovazione” è quanto si legge in una nota del Liceo Campanella.

“Il Liceo - precisano - con i suoi 5 indirizzi Linguistico, Scienze Umane, Economico Sociale, Musicale e Coreutico, continua ad essere scelto per la sua offerta formativa completa e globale che mostra la capacità di perfezionare strutture, modalità e competenze comunicative delle lingue straniere, cura le dinamiche socio-culturali internazionali e riflette sui fenomeni etici ed economici nel mondo della crisi globalizzata. Il Liceo Campanella, infatti, sa evolversi negli anni per poter offrire ai suoi studenti nuove opportunità culturali e sociali, coniugando la multiculturalità e l’educazione plurilingue con una struttura umanistico-scientifica che garantisce una preparazione di eccellenza, non solo nell’ambito universitario ma anche nel mondo del lavoro. In questo momento particolare di chiusura dovuto alle restrizioni che il Covid-19 ha imposto, il Liceo ha saputo reinventare il percorso di orientamento offerto ai ragazzi delle scuole medie”.

“La prof.ssa Lina Serra - informano - referente per l’orientamento, unitamente ad un team variegato e competente, ha coordinato tutte le attività con una sinergica serie di incontri in videoconferenza per la presentazione della scuola, confluiti nelle settimane di open week e open day, sia in streaming che in presenza. Grazie a lezioni e tour virtuali i genitori e i ragazzi, con appuntamenti scaglionati, hanno avuto l’opportunità di conoscere l’offerta formativa “visitando” i laboratori di cui il liceo è dotato e interagendo con docenti e studenti”.

La Dirigente Scolastica Dott.ssa Susanna Mustari ha espresso piena soddisfazione per i numeri e il lavoro svolto da tutto il corpo docente: “Guardiamo con grande fiducia al prossimo anno scolastico. Ripartiamo con oltre 240 iscrizioni alla prima classe – ha osservato –, un chiaro segno di quanto sia cresciuta ed apprezzata la qualità dell’offerta formativa a favore del territorio e l’affermazione degli esiti formativi a distanza. Cerchiamo, in stretto rapporto con le istituzioni locali e il territorio, di curare tutti gli aspetti didattici e organizzativi, con attenzione e passione per il successo formativo di ogni studente”.

“Nell’anno in corso - prosegue la nota del Liceo - le difficoltà legate alla pandemia hanno causato notevoli problemi, affrontati con il costante utilizzo della didattica a distanza che, dal primo febbraio, ha lasciato spazio, con un piano di turnazioni, a quella in presenza. Nonostante i numerosi ostacoli dettati da un nuovo modo di concepire l’azione didattica, il Liceo “Tommaso Campanella” ha reagito con entusiasmo, promuovendo momenti di approfondimento e sviluppo finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze”. “La Scuola - anticipa la Dirigente Mustari - parteciperà a eventi di portata nazionale ed internazionale quali le olimpiadi di Italiano, di Filosofia e di Debate. Fiore all’occhiello l’importante invito ricevuto a partecipare alla 45° conferenza annuale internazionale UNIS-ONU che si terrà il 18 e il 19 marzo 2021 e che vedrà i nostri ragazzi presenti all’intervento di Anthony Fauci, l’immunologo statunitense a capo dell’istituto statunitense Naid (National Institute of Allergy and Infectious Diseases). Per la nostra scuola è un’attestazione di fiducia e di stima, con il vanto di aver ricevuto un finanziamento americano, il “financial aid”.

Girl power: assemblea di istituto al Liceo “Tommaso Campanella” in occasione dell’8 marzo

Essere donna è un mondo di cose

Queste le parole di Asia Borrello, studentessa del Liceo Campanella, coordinatrice insieme al gruppo dei rappresentanti degli studenti dell’assemblea che si è svolta in streaming in occasione dell’8 marzo nell’ambito del progetto di Educazione Civica.

È stato proprio questo mondo sfaccettato ad essere rappresentato durante l’incontro: la forza e le difficoltà, la testimonianza di donne che ce l’hanno fatta come Federica Moraca, ricercatrice lametina, e la giornalista Viviana Verbaro, ma anche di quelle che hanno pagato con la propria vita il riscatto per la libertà come Maria Chindamo.

Particolarmente toccante ed efficace infatti è stata la testimonianza di Vincenzo Chindamo, fratello di Maria, che, ospite d’apertura nell’assemblea ha detto: “L’8 marzo è per gli uomini, per interrogarci su cosa noi dobbiamo fare di più.

Siamo noi a doverci emancipare. Mia sorella ha pagato il suo voler essere una donna libera. Per me non può esserci emancipazione senza verità e giustizia. Questo il senso della mia lotta, dovesse anche durare tutta la vita”

Altrettanto incisive le parole della dirigente Susanna Mustari che ha affermato: “giornate come queste servono ad orientare il pensiero, ma non amo in questo giorno ricevere o fare auguri, per una forma di rispetto per chi come me sa cosa significa arrampicarsi sugli specchi per ciò che invece dovrebbe essere del tutto normale, ovvero ricevere il rispetto dovuto a prescindere dal genere di appartenenza.”

La mattinata ha visto come sempre il contributo fondamentale con le performance di canto e danza a cura degli studenti del Liceo Musicale e Coreutico.



Il Liceo “Tommaso Campanella” di Lamezia Terme a New York

Il Liceo “T. Campanella” di Lamezia Terme, guidato dalla Dirigente Susanna Mustari con la visione determinata di chi crede che la scuola di oggi abbia bisogno di essere cosmopolita e proiettata nel futuro, ha portato Lamezia Terme e la Calabria a New York alla 45° Conferenza annuale delle UNIS-ONU

Il Liceo – risultato vincitore del Financial Aid – è stata una delle poche scuole europee ad essere ammessa alla conferenza, insieme ad altre provenienti dal resto del mondo.

Nelle giornate del 18 e 19 marzo u. s. alcuni studenti del Liceo “T. Campanella” hanno, infatti, preso parte ad un importante evento organizzato dalle United Nations International Schools, nel quale i rappresentanti dei paesi hanno raccontato quest’anno di convivenza con la pandemia.

UNIS-UN è una conferenza studentesca di due giorni ideata e guidata che si tiene ogni anno

nella General Assembly Hall presso il quartier generale delle Nazioni Unite a New York City. L’obiettivo è quello di fornire un’esperienza educativa e intellettuale per tutti i ragazzi promuovendo al contempo il globalismo e lo scambio interculturale.

Il Comitato Organizzatore della Conferenza Studentesca UNIS-ONU è stato fondato durante l’anno accademico 1976/1977 ed è rapidamente cresciuto da un gruppo di una ventina di studenti a uno dei più grandi gruppi di studenti delle Nazioni Unite.

UNIS-UN si concentra su una questione globale contemporanea selezionata dagli studenti. Le Nazioni Unite hanno sempre sostenuto questo progetto fornendo servizi, spazio e il privilegio di utilizzare la prestigiosa Sala dell’Assemblea Generale. Al fine di promuovere la consapevolezza globale e l’interculturalismo, i temi annuali sono sempre di importanza globale.



Il titolo della conferenza di quest'anno è stato *A Global Catastrophe: The Impacts of COVID-19*. Senza dubbio, il coronavirus ha colpito ogni individuo. La mancanza di leadership e di preparazione ha lasciato la maggior parte dei paesi del mondo allo sbando. Di conseguenza, milioni di persone hanno perso la vita e altri milioni sono stati infettati. Al fine di prevenire future pandemie, i leader mondiali dovranno collaborare e lavorare per un futuro di trasparenza e cambiamenti nel modo in cui combattiamo e ci prepariamo a potenziali pandemie. La conferenza UNIS-UN 2021 ha esplorato le possibili strategie e la collaborazione globale che avrebbero potuto prevenire l'esacerbazione del COVID-19. Inoltre, questa conferenza ha indagato sulle disparità accentuate dalla pandemia, in particolare nei sistemi sanitari, educativi ed economici. Al riguardo è emerso come il covid-19 abbia evidenziato le discrepanze razziali che esistono oggi nella società.

Gli alunni e le alunne Pietro Torchia, Clara Buccinnà, Veronica De Caro, Eleonora Iuliano, Mirea Ferlaino, Gabriella Rosato, Andrea Lombardo, Ludovica Folino, Maria Fragiaco, Marica Rocca, Sara Marullo, Clara Buccinnà, Mirea Ferlaino hanno così esposto in inglese alla 45^a conferenza UNIS-UN 2021 "A Global Catastrophe : the impacts of covid 19", guidate e coordinate dalle docenti Lina Serra, Pasqualina Ruffa, Susan Pyne, Olinda Suriano, interagendo

con personalità del calibro di:

Anthony S. Fauci, relatore principale M.D., Chief Medical Advisor per l'Amministrazione Biden

Christiane Amanpour, principale anchor internazionale della CNN

Dott. Sanjay Gupta il plurimo corrispondente medico capo vincitore di un Emmy® per la CNN

Nell'ambito delle giornate sono state inoltre selezionate Mirea Ferlaino e Clara Buccinnà per il Debate sulla mozione : it is ethical for covid makers to make a profit from vaccine development e in ultimo segnaliamo la performance del coreutico con Maria Fragiaco.

Gli allievi della scuola hanno sviluppato il proprio intervento mostrando le immagini di Lamezia Terme e narrando com'è stato vivere nella città vuota, nella paura di un virus sconosciuto, tra gli annunci televisivi e le misure di lockdown, una parola entrata nella vita degli adolescenti di tutto il mondo che oggi, grazie a questa iniziativa, hanno potuto condividere le proprie impressioni ed emozioni, raccontando come hanno affrontato una vita cambiata nel suo senso quotidiano, nel modo di fare scuola, accomunati da eventi globali.



Lamezia, incontro online tra Naip e studenti del Liceo “Tommaso Campanella”

Il Liceo “Tommaso Campanella”, nonostante le difficoltà dovute al momento storico che si sta vivendo, continua a proporre la sua offerta formativa ai propri studenti, con attività stimolanti e in sintonia con la sensibilità dei giovani. La Dirigente Susanna Mustari, sempre attenta agli stimoli provenienti dal territorio, ha fortemente voluto che il Liceo Musicale si confrontasse con una realtà artistica che, in modo trasversale, si inserisce a pieno titolo nel percorso formativo. Stamattina, alle 8, la giornata scolastica è cominciata in maniera inusuale per gli studenti di alcune classi del Liceo: i ragazzi si sono trovati di fronte, dall'altra parte dello schermo, il loro concittadino Michelangelo Mercuri, ormai per tutta Italia N.A.I.P., trionfatore morale di X-Factor, astro nascente del panorama pop italiano. L'incontro, organizzato dal progetto di didattica a distanza “Pillole” - che vede tra i suoi fondatori Fabio Nirta, dj e producer, il professore di Storia

e Filosofia presso il liceo classico “Ivo Oliveti” di Locri Armando Canzonieri, anch'egli lametino, e la professoressa Licia Di Salvo in servizio presso l'Istituto ospitante - ha visto la partecipazione per via informatica di un centinaio di alunni. Per due ore N.A.I.P. ha conversato con Armando e Fabio e con i ragazzi del liceo, senza risparmiar consigli, raccontare della gavetta, ma anche dell'età degli studi, in cui tutto era ancora in divenire.

Michelangelo - raccontano dalla scuola - è entrato velocemente nel clima della chiacchierata informale, non poco emozionato per la presenza dei ragazzi del liceo, raccontando i suoi trascorsi musicali, teatrali e le sue esperienze, non ultimi gli studi alle superiori ed all'Università della Calabria. È venuto fuori il racconto di “una Calabria inclusiva e stimolante, viva artisticamente, un ambiente accogliente, e l'artista ha invitato i ragazzi a ricercare i motivi ovunque, nel quotidiano, nel gestire il tempo e gli spazi come una opportunità, ricordando una per una le figure fondamentali della sua crescita, amici di una vita, molti dei quali professionisti oggi affermati nell'ambito artistico”.

Nel racconto Naip ha sottolineato il concetto



di talento legato alla fatica, all'etica del lavoro, della costruzione della professionalità, dietro un quotidiano esercizio delle proprie capacità, alla ricerca costante del proprio limite. L'esperienza lametina formativa, inizialmente con i Dissidio, la sua band, presso Le Officine Sonore prima ed al Caffè Retrò dopo, luoghi "piccoli" dove succedono cose enormi, l'opportunità di vedere tra poche decine o centinaia di persone artisti più o meno sconosciuti da osservare, da cui apprendere, con cui conversare a fine serata.

E poi, ovviamente, si è parlato di una Calabria in forte crescita che offre opportunità fino a qualche anno fa inimmaginabili, una serie di figure regionali imprescindibili ormai anche a livello musicale, tra musicisti quali Brunori Sas, addetti ai lavori e professionisti della musica, come probabilmente mai in passato. Infine, le domande si sono soffermate sulla esperienza di X-Factor, dove Michelangelo ha svelato alcuni retroscena molto sensibili e dove ha raccontato come ha

convinto i giudici che le sue visioni fossero emozionanti e vincenti, soffermandosi sul racconto delle due cover, sulle sue scelte, sulla maniera in cui è necessario affrontare una esperienza così intensa per non venire divorati, ma, anzi, trasformare la sfida del poco tempo per affrontare le puntate con entusiasmo piuttosto che con ansia. Il consiglio è sempre quello di "vivere la vita con curiosità ed interessarsi al maggior numero di cose possibili senza pregiudizi o elitarismi".

Di certo ai ragazzi, alla fine delle due ore di incontro, oltre all'emozione, rimane "una quantità importante di consigli per possibili percorsi di successo nel difficile mondo della musica, che oggi soffre un fermo governativo imposto dal Covid senza precedenti. Il pensiero finale di Michelangelo è per loro: musicisti, addetti ai lavori, ed ragazzi musicisti in erba, affinché tutto torni sereno ed in fretta".



Lamezia, l'ideatore del "Dantedì" Paolo di Stefano al Liceo "Tommaso Campanella"



Lamezia Terme - A 700 anni dalla morte del sommo Poeta, nella giornata che celebra colui che più di ogni altro appartiene al nostro mondo linguistico e culturale e cancellando le distanze unisce il panorama della letteratura di tutto il mondo, anche il Liceo "T. Campanella" ha inteso celebrare questa importante ricorrenza. "Una giornata speciale: così l'ha definita in apertura la Dirigente del Liceo "T. Campanella" Susanna Mustari che, dopo aver ringraziato i docenti per l'organizzazione inappuntabile delle celebrazioni del poeta nella scuola, si è rivolta agli studenti che, ha detto, "meritano sempre il massimo impegno", anche in una contingenza così grave, come l'attuale emergenza pandemia. Nel Dantedì vogliamo celebrare "la poesia come forma di resilienza dinanzi al male di vivere e

alle tante forme di esilio quotidiano che ancora oggi – continua la Dirigente –si consumano davanti ai nostri occhi. Noi dobbiamo resistere a chi vorrebbe farci chinare la testa e inchiodare il vaglio critico verso il basso, dobbiamo attraversare quelle selve oscure, imbattute ma sempre identiche a se stesse, imparando da Dante, da quel trionfo della conoscenza che è simbolo della rigenerazione, della luce, dell'altezza della poesia come bellezza. E allora l'invito a rileggere i meravigliosi versi danteschi vuole essere un elogio a godere di una bellezza che è il vaccino dell'anima, l'eterna modernità del senza tempo, perché Dante restituisce i sogni al futuro con la sua inimitabile capacità di dipingere in versi le infinite sfumature dell'animo, il desiderio di spingersi oltre e al di là dei propri limiti, alzando

gli occhi alle stelle attraverso l'amore e il suo eterno potere".

"L'incontro – moderato dalla Prof.ssa Di Salvo – è proseguito con il prestigioso intervento del giornalista e scrittore Paolo Di Stefano, colui che ha "inventato" il Dantedì e ne ha raccontato con orgoglio semplice e sentito la genesi quando, nel 2017, per primo, ha constatato la mancanza nel panorama delle celebrazioni di una giornata dedicata a Dante, il padre della letteratura italiana. Una mancanza paradossale che il giornalista ha cercato di colmare, chiedendo in primis l'appoggio del suo giornale, il Corriere della Sera, e poi quello del mondo accademico e politico, raggiungendo il risultato nel 2017 ed eleggendo la data del 25 marzo, fruibile dalle scuole alle quali la giornata è rivolta, data di inizio del viaggio ultraterreno dantesco. Da quel momento "tutto si è svolto in modo quasi magico" ha affermato Di Stefano, che ha poi risposto alle domande di alcuni studenti sottolineando un elemento importante, ovvero come nella società di oggi in cui tutti tendiamo a essere tuttologi, il Poeta abbia affermato il valore dello studio, dell'impegno, della "competenza"; ha poi ricordato la sua docente Maria Corti (filologa, critica letteraria, scrittrice, semiologa e accademica italiana tra le più importanti del '900) che sottolineava il concetto di "felicità mentale" che si ritrova nell'opera dantesca e soprattutto nella Commedia: da un lato, la razionalità che si esplica nello studio, dall'altro la passione, equivalente della felicità, ovvero il valore dell'immaginazione. È così che Dante ha attraversato i confini del suo tempo giungendo fino a noi, sempre moderno e attuale, regalandoci – ha concluso De Stefano – il valore della bellezza: "leggere, prima di comprendere", leggere i versi ed entrare nella musica dell'architettura perfetta che è la composizione dantesca".

"La mattina - informano - è proseguita con la presentazione della docente del Liceo Nella Colletta che ha illustrato i criteri di scelta e di acquisto di volumi che andranno a costituire la sezione dantesca delle Biblioteche scolastiche Liber Cordis e con gli interventi di alcune scuole europee: la Dirigente Bouillet e Madame Karima Falvo- Collège Saint-Gabriel di Tourcoing che hanno illustrato il progetto Dante: du provençale à la France, seguito dall'Istituto Italiano di cultura di Amburgo (direttrice Nicoletta Di Blasi), il Gymnasium Haren su Dante deutsch, curati dal Dipartimento di Lingue. Gli interventi sono stati intervallati da coreografie e musiche a cura dell'indirizzo Musicale e Coreutico e da letture di passi tratti dalla Commedia da parte di studenti e studentesse del Liceo. Un'articolata ed emozionante mattinata scolastica, che ha offerto agli studenti e al territorio una lezione dall'alto valore umano e interdisciplinare in una giornata così significativa per la cultura di tutto il mondo".



Lamezia, studentesse del Liceo “Tommaso Campanella” al «Premio Goncourt»



“Da anni l’Académie Goncourt – promotore del premio letterario più importante in Francia – ha aperto ai giovani non solo francesi ma anche di oltre venti paesi. Dal 2013 è nato così “Le Prix Goncourt: la scelta dell’Italia”. Tale evento viene proposto nei Licei in cui si studia la lingua francese con il fine di avvicinare alla lettura le nuove generazioni, ma soprattutto dar voce al senso critico che si cela dietro *“pensatori in erba”*. Il Liceo «Tommaso Campanella», diretto dalla Dirigente dott.ssa Susanna Mustari, ha accolto con vivo entusiasmo quest’opportunità e sono state scelte quattro studentesse particolarmente brillanti e amanti della lettura: Mireia Ferlaino e Irene Trovato della 5AL Esabac, Marica Rocca e Alessia Michienzi della classe 5B Linguistico” è quanto si legge in una nota dell’Istituto.

“Con diligenza e rispetto di tutte le regole previste in questo caso - tutto il materiale ricevuto in lettura non può essere per nessuna ragione

divulgato - le nostre studentesse si sono avviate alla lettura di due opere tra le dieci proposte ed in competizione. Il loro impegno ha previsto la lettura, la redazione e l’invio di una critica/recensione dei due libri scelti. L’Académie Goncourt - si legge ancora - ha chiuso i lavori il 29 marzo u. s. con un incontro per celebrare la scelta nazionale dei giovani italiani effettuato presso L’Institut Français di Roma, alla presenza dell’autrice Maud Simonnot, vincitrice con il romanzo “L’Enfant Céleste“ e i rappresentanti di ogni Liceo partecipante italiano a formare la Giuria Giovani a cui le studentesse dell’Istituto – coordinate dalla Prof. ssa Carmen Marra - hanno preso parte, interagendo brillantemente con i partecipanti. La Dirigente Mustari ringrazia i docenti, le studentesse, tutti gli organizzatori e i partecipanti all’evento per il grande esempio di serietà, impegno e resilienza culturale regalato a tutti noi”.

“Tommaso Campanella” anche quest’anno vince gara di tedesco



“È ormai diventata una tradizione la gara degli scioglilingua, in questo solco si è svolta l’edizione del 2021: domenica 11 aprile circa 40 partecipanti, provenienti da varie zone della Calabria, si sono sfidati a colpi di scioglilingua francesi e tedeschi, in una gara all’insegna del divertimento. A fare il tifo c’erano anche i loro insegnanti: per il Liceo “Tommaso Campanella” di Lamezia Terme, guidato dalla Dirigente dott.ssa Susanna Mustari, ha partecipato la docente di tedesco Cetty Lucchino, la cui categoria è stata valutata da Alexander Schmitt dell’ambasciata della Repubblica Federale di Germania e da Josephine Löffler dell’Istituto Ciao-Tschau” è quanto si legge in una nota del liceo “T. Campanella”.

“Il Liceo “T. Campanella” - prosegue la nota - per il secondo anno consecutivo si aggiudica il premio: nell’anno scolastico 2019/20 vincitore era stato Loris Tedesco della 1° sez. A Linguistico e nell’edizione di quest’anno vincitrice è Paola Cefalà della 1° sez. A Linguistico. Tutti concordi nel dire: i partecipanti sono stati bravissimi. Questo è un modo divertente di imparare le lingue. A moderare la gara Loris Rossetto, Pre-

sidente dell’associazione Amici del tedesco. In palio per ogni categoria, tre giorni di vacanza sul mar Ionio per due persone, presso l’ostello Bella Calabria, realizzato in un bene confiscato a San Leonardo di Cutro, grazie al sostegno di Fondazione con il Sud. Moltissimi i complimenti - precisano - del delegato per la regione Calabria dell’Ambasciata tedesca di Roma, Alexander Schmitt per l’entusiasmo e il lavoro appassionato di docenti ed alunni del Liceo “ T. Campanella” che ha avuto modo di visitare personalmente l’8 gennaio 2020. Un anno fa al dibattito con i ragazzi del Liceo Linguistico è seguita una conferenza dei servizi che ha visto presenti il sindaco di Lamezia, l’assessore alla cultura, l’assessore alle politiche giovanili, i Dirigenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio. L’incontro ha inteso sottolineare l’importanza della lingua tedesca per il comprensorio e per la regione tutta. Grande la soddisfazione della Dirigente Susanna Mustari e delle docenti di tedesco Concettina Lucchino e Ursula Mader per questo ennesimo, importante riconoscimento”.

Lamezia, “Agenda 2030 e Nextgeneration” con il professor Monti della Luiss al Liceo “Tommaso Campanella”



Progetto Educazione Civica d'Istituto
2020/21

Agenda 2030 e Nextgeneration. Quale futuro?

Saluti
Dott.ssa Susanna Mustari
*Dirigente Scolastica - Liceo Tommaso Campanella * di Lamezia Terme*

Dialoga con i ragazzi delle quarte e quinte classi

Prof Luciano Monti
Docente di Politiche dell'Unione Europea all'Università Luiss Guido Carli di Roma

Modera
Prof.ssa Carmela Dromi
*Referente di Educazione Civica del Liceo Tommaso Campanella * di Lamezia Terme*



14 MERCOLEDÌ
APRILE 2021
ORE 10:00

sentini. Il tema affrontato, “Agenda 2030 e Nextgeneration: quale futuro” ha coinvolto oltre 150 studenti delle classi quarte e quinte. La Dirigente, Prof.ssa Susanna Mustari ha evidenziato come, ormai da un anno in Italia si discute sul piano da presentare alla Commissione Europea per ottenere i finanziamenti del Next Generation EU, concepito dalla Commissione Europea come un enorme piano di investimenti, paragonabile al piano Marshall, che guarda al futuro, puntando su digitale e sostenibilità” è quanto si legge in una nota dell’Istituto.

“Ha sottolineato - precisano - inoltre come digitale e sostenibilità rappresentano le due direttrici indicate per la ripresa post-Covid dell’Europa, che ha allocato il 30% dei fondi alla crisi climatica, a tutela soprattutto dei giovani, come del resto suggerisce il nome, Generazione Futura. Occorre un cambio di passo, per raggiungere i 17 obiettivi fissati dall’Onu per il 2030 a tutela del Pianeta e delle generazioni future e operare in direzione di un progetto globale i cui obiettivi non

Lamezia Terme - “Nella mattinata di oggi, il Liceo “Tommaso Campanella”, proseguendo nel solco del progetto d’Istituto di Educazione Civica, ha ospitato il professor Luciano Monti, docente di Politiche dell’Unione europea alla Luiss e codirettore della Fondazione “Bruno Vi-

possono essere integrati esclusivamente dalle scelte politiche dei singoli governi, ma devono diventare chiave fondamentale nel riorganizzare le nostre attività. Questo, quanto ribadito più volte dal prof. Monti il quale ha espresso inoltre, la necessità di avviare un “viaggio” verso un nuovo

modello di società, non solo più inclusiva, ma anche più ricca di opportunità e competitività. Fare della crisi pandemica un'opportunità creando le basi di una visione nuova! Guardare alle Nuove generazioni come quel "capitale umano" capace di portare il nostro Paese fuori dalla lunga "stagiazione" in cui si trova da oltre 20 anni".

"Nel dibattito in corso in Italia - aggiungono - ancora mancano indicazioni chiare sui veri protagonisti: i progetti operativi. Non sappiamo ancora come verranno impiegati questi fondi, 209 miliardi che, vale la pena di ricordarlo, verranno erogati dall'Europa solo a fronte di progettualità dettagliate (tempi costi, benefici) e di avanzamenti effettivi e misurabili dopo pochi mesi dalla partenza. Sono soldi che rischiano di essere in parte restituiti senza una politica "intelligente" e lungimirante. Occorre una governance politica che vada nella direzione della sostenibilità, che non significa solo ambiente, ma anche economia, società, istituzioni e soprattutto "giovani". Proprio in questa direzione, si muove l'impegno del professor Luciano Monti, che in

questi giorni sta lavorando, sedendo ad un tavolo di progettazione che rappresenta uno dei principali banchi di prova del Governo Draghi e che consisterà nella capacità di progettare il cosiddetto "Recovery Plan", più propriamente "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", per utilizzare nel modo più efficiente possibile le risorse legate al programma europeo straordinario Next Generation".

"La Dirigente Mustari - concludono - nel ringraziare il professor Monti per la sua illuminante relazione, ha sottolineato come la Scuola si senta parte attiva e responsabile e come, attraverso i percorsi formativi messi a disposizione degli studenti del Campanella, si intende percorrere quel sentiero, certo non facile da tracciare in una società in continua trasformazione, maturando competenze relazionali, creative e comunicative". "Se saremo cittadini consapevoli, capaci di vivere responsabilmente nella società, molto dipenderà da cosa abbiamo imparato a scuola".



Paolo Crepet incontra docenti e studenti del Polo Biblioteche scolastiche “Liber cordis”

Lamezia Terme - La promozione della lettura intesa come formazione di spiriti liberi, menti pensanti e consapevoli è una delle finalità del Polo di Biblioteche scolastiche Liber cordis, di cui il Liceo “T. Campanella” di Lamezia Terme, guidato dalla dirigente Susanna Mustari, è scuola capofila, vincitrice del bando di progetto indetto dal Mibact e dal Cepell. Mercoledì 21 aprile, alle 10 sarà ospite del Liceo “T. Campanella”, il dottor Paolo Crepet, psichiatra, sociologo, saggista e relatore d’eccezione che presenterà a studenti e docenti del Polo, il suo ultimo lavoro, “Vulnerabili”, frutto di un’analisi attenta e profonda del momento di restrizione e isolamento vissuto nell’ultimo anno con conseguenze incommensurabili per i giovani.

“Grazie all’interesse e alla sollecitazione della professoressa Silvana Sesto, docente di scienze umane del Liceo – si legge in una nota - che ha sollecitato e ottenuto la presenza a scuola di un intellettuale così autorevole, personaggio pubblico di spicco, gli studenti dell’indirizzo avranno inoltre l’opportunità di conoscere l’autore del loro libro testo”. Quattro gli istituti superiori in rete con il Liceo “T. Campanella” capofila: il Liceo Classico “F. Fiorentino”, il Liceo Scientifico “Galileo Galilei”, l’Ite “De Fazio” e l’Ipsar “Einaudi”, che hanno ricevuto la copia del saggio per le proprie Biblioteche. Coordinato dalla professoressa Licia Di Salvo, referente del Polo, l’evento sarà realizzato in diretta streaming, visibile sulla pagina Facebook, sul canale Youtube del

Liceo Campanella e accessibile a tutta la comunità educante del territorio. Un link riservato sarà inviato ai docenti referenti di ogni istituto e agli studenti partecipanti al dibattito con l’autore. La tematica e la scelta di uno studioso attento all’individuo nella sua globalità confermano come la scuola si adoperi con passione e vigore a non separare la sfera affettivo-emozionale da quella cognitiva valorizzando i singoli studenti e il loro reale successo formativo.

“Un tango contro la mafia” del Liceo “Tommaso Campanella” al Magna Graecia Film Festival School in the city



Lamezia Terme - Nella giornata conclusiva del Magna Graecia Film Festival School in the city, un posto d'onore è stato riservato agli studenti del Liceo “Tommaso Campanella” di Lamezia Terme, indirizzo coreutico, che attraverso un video, hanno rappresentato, in modo inedito e originale, il percorso di un magistrato, il giudice Livatino, che nella semplicità di una scelta importante ha combattuto con fermezza e determinazione ogni forma di illegalità. L'evento ha visto la prestigiosa partecipazione di Giulio Scarpati, interprete de “Il giudice ragazzino” che ha molto apprezzato la coreografia, lodando la valenza pedagogica della danza per la sua forza empatica e narrativa.

“In questo modo, il Liceo coreutico – afferma la dirigente Susanna Mustari – ha dichiarato il suo ‘dissenso costruttivo’ alla criminalità mafiosa e

lo ha fatto con la danza, la modalità espressiva più efficace per svelare quei movimenti interiori dell'anima capaci di costruire nuovi significati metaforici, attraverso la creatività armoniosa del forte sentire, tipico dell'età giovanile. Il senso e il significato di un'azione didattica positiva, completa e complessa trova una naturale corrispondenza in attività la cui partecipazione contribuisce a trasmettere un pensiero differente per coronare il nostro segmento formativo sulla lotta alle mafie nell'ambito del percorso pluriennale di educazione civica attraverso un'esperienza simbolica, dando vita ad un vero e proprio spettacolo contro il silenzio: per far parlare, discutere, reagire. Un tango contro la mafia, su musica originale del Prof. Giovanni Nicotera, che ha inteso sollecitare domande e riflessioni, utilizzando il linguaggio universale del corpo poetico come

messaggio contro tutte le mafie: un annuncio di liberazione laddove c'è "occupazione", un grido rivolto alle coscienze. E la terza classe dell'indirizzo coreutico "Tommaso Campanella", coordinata dal professore Roberto Tripodi, ha danzato con questa consapevolezza, esprimendo un vigoroso dissenso, al di là delle consuete immagini di lotta e di sopraffazioni con un tango che evoca la lotta per la vita nel dialogo esclusivo tra pianoforte e fisarmonica".

Presente all'incontro, su invito della Mustari, anche don Giacomo Panizza, fondatore della Comunità Progetto Sud e partner del Liceo lametino che ha ben delineato come la prima missione della scuola sia "disegnare gli uomini, rappresentare esperienze di vita che possano divenire modelli come quello del giudice ragazzino, Rosario Livatino e offrire un contributo al recupero profondo del senso della civiltà".

"Grazie a questa preziosa opportunità offerta dal

Magna Graecia school in the city, i nostri studenti - ha, inoltre, aggiunto la dirigente - attraverso la dimensione artistica e transculturale della danza, hanno voluto lanciare il loro messaggio di speranza per un nuovo Umanesimo: con le premesse di scelte eticamente forti e coraggiose, la nostra terra può davvero rinascere nella misura in cui saprà percepirsi come una nuova città del sole, dotata anzitutto del senso di sé, della giustizia e del rispetto della dignità umana. Perché non si rinasce per decreto, ma per convinzione e volontà. Un vivo ringraziamento - conclude la dirigente Mustari - va al Direttore artistico Gianvito Casadonte, ai docenti di danza del Liceo Coreutico, ai docenti del Liceo Musicale, alla referente d'Istituto per il Liceo coreutico prof.ssa Di Salvo, alla referente d'Istituto per l'insegnamento dell'educazione civica prof.ssa Dromì, unitamente alle più sincere congratulazioni per i nostri studenti, i veri protagonisti del nostro fare scuola".

Lo spettacolo degli studenti del "Campanella" al "Magna Graecia school in the city"

Lamezia, dissenso costruttivo contro la mafia

Hanno raccontato la storia del giudice Livatino ucciso dalla criminalità

Sarah Incamicia

LAMEZIA TERME

Gli studenti del Liceo "Campanella" di Lamezia, indirizzo coreutico, protagonisti alla giornata conclusiva del "Magna Graecia Film Festival School in the city", che attraverso un video hanno rappresentato, in modo inedito e originale, il percorso del magistrato, il giudice Livatino, che ha combattuto con fermezza e determinazione ogni forma di illegalità, rimettendoci la vita. All'iniziativa ha partecipato l'attore Giulio Scarpati, interprete de "Il giudice ragazzino" dove ha indossato i panni del giudice Livatino ucciso dalla mafia. Scarpati ha molto apprezzato la coreografia, lodando la valenza pedagogica della danza per la sua forza empatica e narrativa. «In questo modo, il Liceo coreutico - afferma la dirigente Susanna Mustari - ha sottoscritto con forza e determinazione corale oltre che coreutica, il suo "dissenso costruttivo" alla criminalità mafiosa e lo ha fatto con la danza, la modalità espressiva più efficace per svelare quei movimenti interiori dell'anima capaci di costruire nuovi significati metaforici, attraverso la creatività armoniosa del forte sentire, tipico dell'età giovanile. Il senso e il significato di un'azione didattica positiva, a trova una naturale corrispondenza in attività la cui partecipazione contribuisce a trasmettere un pensiero differente per consonare il nostro segmento formativo sulla lotta alle mafie nell'ambito del percorso pluriennale di educazione civica, attraverso un'esperienza simbolica, dando vita a uno spettacolo contro il silenzio». Presente all'incontro, su invito della dirigente Mustari, don Giacomo Panizza, fondatore della comunità Progetto Sud e partner del Liceo lametino che ha ben delineato come la prima missione della scuola sia "disegnare" gli uomini, rappresentare esperienze di vita che possano divenire modelli come quello del "giudice ragazzino" e offrire un contributo al recupero del senso della vita, della umanità e della civiltà. La dirigente ha poi ringraziato chi ha reso possibile tutto ciò: il "Magna Graecia film festival" e i docenti di danza del liceo coreutico, del liceo musicale (referente Di Salvo) e la referente d'Istituto per l'educazione civica Carmela Dromì.

La performance Gli studenti del liceo "Tommaso Campanella"

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alunno del Liceo “Tommaso Campanella” Giulio Pio Greco premiato da “Amopa”



Da qualche anno, Amopa, (Amopa Italia, ovvero l'Associazione dei Membri dell'Ordine delle Palme Accademiche, posta sotto il patrocinio del presidente della Repubblica Francese, del Ministro de l'Education Nationale e del Grand Chancelier de la Légion D'Honneur) premia gli alunni che si sono distinti nella lingua francese, per il loro impegno e rendimento. Il Liceo Campanella vede in questa occasione riconosciuti il

valore di molti alunni dell'Indirizzo Esabac e indirizzo linguistico. Quest'anno, al contrario dell'anno scorso in cui non è stata effettuata una celebrazione ufficiale a causa della pandemia, si festeggerà la consegna degli attestati per l'anno 2019/2020, durante una cerimonia che si terrà il 12 maggio, in modalità videoconferenza: sarà premiato l'alunno Giulio Pio Greco, di 4 AL Esabac.

“Ci sembra giusto però - si legge in una nota - ricordare e festeggiare tutti gli alunni premiati per l'anno 2018/2019 per i quali non è stata effettuata una consegna ufficiale per lockdown: Ludovica Bonaddio, Asia Borrello, Francesca Bruno, Giulia Gaetano, Valentina Monteleone della 4 AL ESABAC. Erika Gallo, Mirea Ferlaino, Luana Truglia,

Irene Trovato della 5 AL ESABAC
Seulean Codruta Georgiana, Pietro Torchia, Alessia Michienzi, Greta Mano, Eleonora Rettura, Chiara Vescio della 5 BL. Margherita Pinzi, Tiziana Rondinelli, Alessandra Pallaria, Elisabetta Satraniti, Massimiliano Minio, Chiara Siciliano, Carmela Lo Russo della EX 5BL”.

Mercoledì mattina esibizione online del Liceo “Tommaso Campanella” sul V canto dell’Inferno dantesco

L’evento si concluderà con le performance degli studenti
del Liceo Coreutico nella coreografia
“La danza dagli abissi al cielo”

In occasione delle celebrazioni dantesche, mercoledì 5 maggio, alle ore 10.30, il Liceo Campanella ha organizzato un evento in streaming interamente dedicato alla Divina Commedia, condivisibile sulla pagina di Facebook e sul canale youtube della scuola.

La giornata, introdotta dalla Dirigente Scolastica, prevede l’esecuzione dell’opera musicale “Cantando il V canto: Minosse, Virgilio, Paolo, Francesca e altri” a cura dell’Orchestra del Liceo Musicale e del coro della classe di canto.

L’evento si concluderà con le performance degli studenti del Liceo Coreutico nella coreografia “La danza dagli abissi al cielo”.

Un ringraziamento speciale a tutti i docenti del Liceo Musicale e Coreutico che hanno coordinato e curato lo spettacolo valorizzando i talenti e portando sulla scena con linguaggi diversi l’opera dantesca. Partner Dissonanze Studios di Lamezia Terme



“Cantando il V canto”.

Dante al Liceo

“Tommaso Campanella” di Lamezia

Questa mattina un evento straordinario è andato in scena presso l’Auditorium del Liceo “T. Campanella” di Lamezia Terme: Cantando il V canto, nato da un’idea degli insegnanti Nada Florimo e Giovanni Mazzuca, che hanno curato i testi e le musiche con la direzione dell’orchestra affidata ai M° Augruso e Regolo: musica sinfonica, pop, cantautorato e danza

Introdotta dalla Dirigente Susanna Mustari, che ha lodato i ragazzi per aver voluto tenacemente la realizzazione di questo spettacolo, originariamente previsto per la giornata dedicata al Dantedì, il 25 marzo u.s., e rimandato per motivi di sicurezza, finalmente lo spettacolo è andato in

scena grazie all’impegno collettivo e alla collaborazione tra docenti, alunni e personale Ata che hanno generosamente contribuito all’allestimento dell’Auditorium nel pieno rispetto delle norme anti Covid.

«Lo spettacolo che vuole celebrare la grandezza del Sommo Poeta -ha sottolineato la Dirigente – ha un valore fortemente simbolico: lo specchio dei vizi e delle virtù del genere umano diventa campo di battaglia psichico dell’isolamento che culmina eroicamente nella luce e nella realizzazione della vita e dei sogni. Dalla “selva oscura” delle nostre fragilità al “bosco sacro” dei vostri talenti».

700 DANTE 2021

**05 MERCOLEDÌ
MAGGIO 2021
ORE 10:30**

Saluti
Dirigente Scolastica Dott.ssa Susanna Mustari

CANTANDO IL V CANTO
MINOSSE, VIRGILIO, PAOLO, FRANCESCA E ALTRI

Da un'idea dei professori Nada Florimo e Giovanni Mazzuca
Adattamento testi canzoni: prof.ssa Nada Florimo e Mo. Giovanni Mazzuca
Adattamento testo latino "O Fortuna": Mo. Giovanni Mazzuca
Arrangiamenti e orchestrazione: Mo. Giovanni Mazzuca
Direzione orchestra e concertazione fiati: Mo. Daniele Augruso
Concertazione archi, chitarre e percussioni: Mo. Antonio Regolo
Istruzione cantanti e coro: Mo. Giovanna Massara
Voce recitante: Alessia Morello 4AES
CANTANTI (in ordine di apparizione):
Narratrice esterna: Serena Maletta 3AM
Una peccatrice: Alessandra Falletti 2AM
Minosse, narratore esterno: Paolo: Andrea Mariano 3AM
Virgilio: Carlo Caputi 3AM

LA DANZA DAGLI ABISSI AL CIELO

Lasciate ogni speranza, voi ch'intrate (Inf. III,9)

3A coreutico (indirizzo contemporaneo e classico)
Coreografia a cura del Prof. Roberto Tripodi - Musiche AA, VV

*...e canterò di quel secondo regno
dove l'umano spirito si purga
e di salire al ciel diventa degno (Purg. I,4-6)*

1A e 2A coreutico
Coreografia a cura della prof.ssa Melina Scudiero
Musiche di Giovanni Nicotera

*Dante nella Candida rosa: L'amor che move il sole e l'altre stelle
(Par. XXXIII, 145)*

Grande emozione sul palcoscenico e per i numerosi spettatori sul web, dunque, in una performance di alto valore artistico che il Liceo ha interamente dedicato al M° Sebastiano Valentino, flautista e didatta eccellente, prematuramente scomparso.

Musica e danza, arti esemplari, hanno accompagnato la nobiltà dei versi danteschi creando un armonioso gioco, dentro il quale gli strumenti, abilmente coordinati, hanno tessuto trame emotive e suggestive ripercorrendo i luoghi infernali e sublimando l'amore infranto di Paolo e Francesca. Le note rimandano a grandi compositori della musica classica, da Beethoven a Mascagni fino a De André "cantore" dell'amore perduto. I solisti, nei differenti ruoli affidati alle voci di Serena Maletta, Alessandra Falletti, Andrea Mariano, Carlo Caputi, Giada Spina, sono stati guidati magistralmente dall'insegnante Giovanna Massara in un'interpretazione intensa e vibrante, culminata nell' "O fortuna" di Carl Orff.

Significativa l'interpretazione della voce recitante, Alessia Morello che ha curato la declamazione dei versi danteschi con eleganza e presenza scenica.

La seconda parte della mattinata ha lasciato spazio all'esibizione del corpo di ballo dell'indirizzo coreutico, nella triade coreografica de "La danza dagli abissi al cielo", coordinata dai Proff. Cuvato, Greco, Scudiero e Tripodi. Il linguaggio

della danza contemporanea si è fuso con l'elemento carnale della prima cantica: la vicinanza dei corpi, il loro movimento ha assunto forme spezzate, gesti sinuosi e improvvisi, a volte simili a marionette, in un vocabolario scenico puramente emotivo ed espressivo. Il peso della materia si addolcisce nella seconda cantica con ritmi e pulsioni che si alleggeriscono nella gestualità di Pia dei Tolomei, fino all'atmosfera eterea del Paradiso. La figura di Beatrice, simbolo di grazia, emerge e danza tra i beati della Candida rosa in un'armonia di forme allungate, movimenti legati e pose plastiche. Solisti Giulia Arpaia, Raphael Burgo, Aurora Filippis, Danny Fimiani, Desirre Rondinelli e Rosy Torcasio.

«La professionalità e la passione dei nostri Docenti- ha concluso la Dirigente- si sono concretizzate, stamattina, nella sinergia operativa che li ha visti al fianco dei loro allievi, mentori e portatori di una visione estetica e interpretativa non solo di linguaggi musicali e coreutici, ma di relazioni sane e fruttuose per il loro successo formativo.»

Una scuola, il Liceo "Tommaso Campanella" che intreccia conoscenze e competenze attraverso il protagonismo dei propri studenti proiettati verso orizzonti di bellezza, in una partecipazione culturale che trova una reale collocazione nei banchi di aule (oggi virtuali ma pur sempre "aule") ricche di vita!



Premi e riconoscimenti per Liceo “Tommaso Campanella” in ambito cittadinanza europea e sostenibilità ambientale



I vincitori del concorso e la mappa delle scuole partecipanti in Italia

“Quella appena trascorsa è stata per il Liceo “T. Campanella”, diretto da Susanna Mustari, una settimana intensa: domenica 9 maggio scorso, si è svolta la **Gara Europa** promossa dall’Associazione Amici del Tedesco. Il **primo premio è stato assegnato alla I A dell’indirizzo linguistico per il video a tema realizzato sull’Unione europea**, con una presentazione multilingue in Tedesco, Francese, Inglese, Polacco e Ucraino. Gli studenti vincitori avranno l’opportunità di soggiornare per tre giorni nell’incantevole Isola Capo Rizzuto presso l’Ostello Bella Calabria, struttura sorta da un bene confiscato alla mafia” è quanto si legge in una nota dell’Istituto.

Concorso nazionale K wie Klima

“Sempre organizzato dall’Associazione Amici

del tedesco - spiegano - martedì 4 maggio il Dipartimento di lingue dell’Istituto ha partecipato al prestigioso incontro con l’Ambasciatore tedesco Viktor Elbling che si è detto “fortemente impressionato” dall’impegno profuso dalla nostra regione nella diffusione e promozione della lingua alemanna, promettendo una visita in Calabria, non appena la situazione pandemica lo consentirà. Un altro significativo riconoscimento è stato assegnato alla III A dell’indirizzo linguistico, vincitrice del **Concorso nazionale K wie Klima** indetto dal Goethe-Institut di Milano sul tema della sostenibilità ambientale. Il Liceo Campanella è stato segnalato per la miglior produzione in lingua tedesca e la miglior realizzazione, arrivando sul podio con un video sul fenomeno dell’erosione costiera in Calabria,

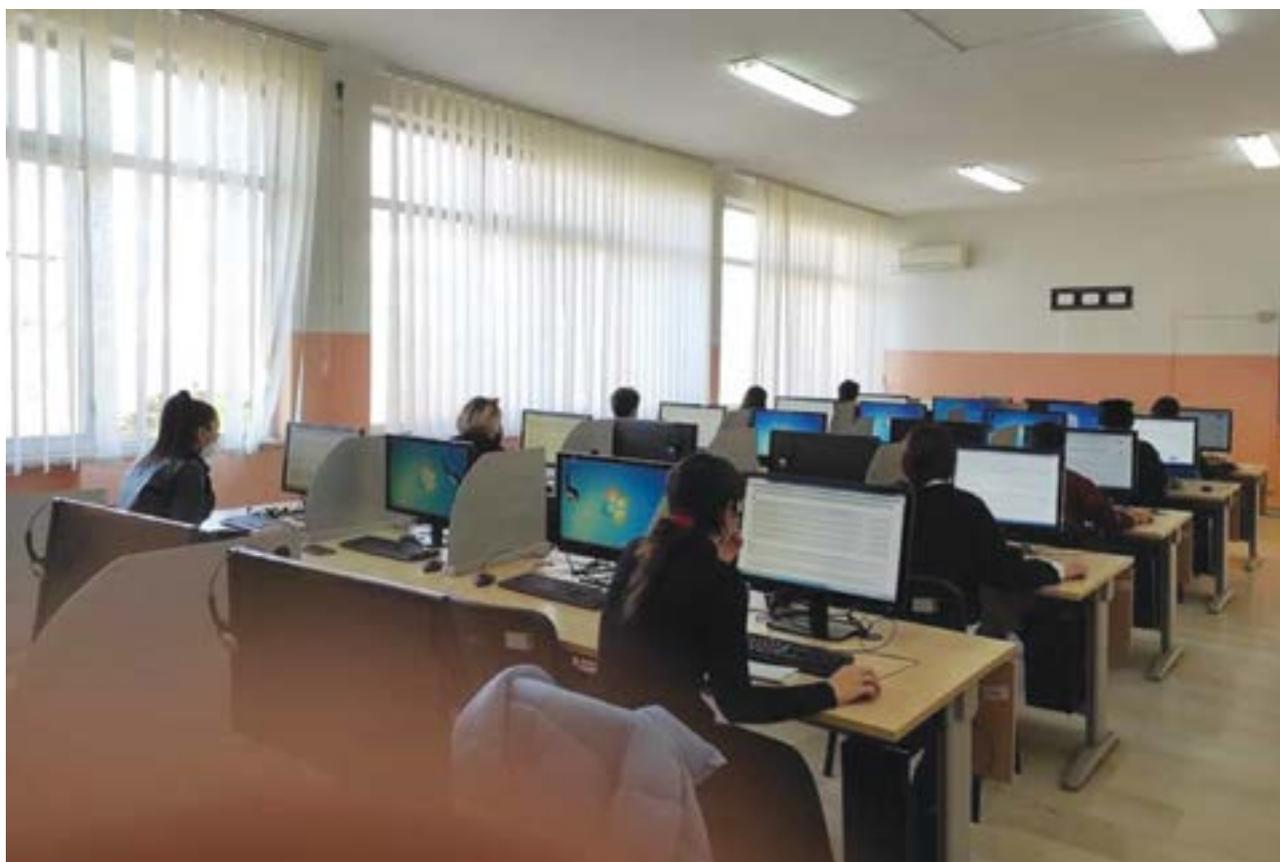
grazie al lavoro appassionato delle studentesse **A. D’Elia, S. Ambrosio, E. Wu, F. Cuomo, V. Materazzo, S. Mastroianni**”.

“Quaranta le classi - aggiungono - che hanno aderito da tutta Italia, 689 i partecipanti, 65 i video sul cambiamento climatico e il Liceo Campanella ha contribuito con il maggior numero di alunni (75), cimentandosi con tematiche ambientali ed esperimenti scientifici. La realizzazione del video è stata preceduta da workshop dedicati alla dizione e alle tecniche di montaggio, questi ultimi a cura degli YouTuber Simon ed Eduard di Lekkerwissen”.

“La nostra è una proposta didattica innovativa”

“Constatate che i nostri ragazzi competono a livello nazionale con Istituti di Brescia, Trento, Gorizia, Ferrara, ci rende orgogliose del nostro lavoro - hanno affermato le professoresse Ursula Mader e Concettina Lucchino, coordinatrici del

progetto. Anche a seguito dei numerosi riconoscimenti in ambito nazionale ed internazionale, il Liceo T. Campanella si è ormai affermato come eccellenza regionale nello studio della lingua tedesca. La nostra è una proposta didattica innovativa che coinvolge i ragazzi e li avvicina in maniera piacevole allo studio della lingua tedesca”. La Dirigente **Susanna Mustari** sottolinea come la sinergia, la competenza e la motivazione siano alla base della mission e della vision dell’Istituto lametino. “Mi preme ringraziare tutte le docenti di lingua tedesca, le professoresse **Lucchino, Mader, Mantella e Muraca** - ha concluso - per la passione, il coinvolgimento attento rivolto a più di 200 ragazzi, nel corrente anno scolastico, la cura e la professionalità estrema con cui hanno monitorato e coordinato la realizzazione di progetti ambiziosi, ancora più meritevoli perché portati avanti in piena pandemia, in una “scuola a distanza” che non ha mai interrotto la sua azione educativa”.



“Semi di consapevolezza, semi di libertà” al Liceo “Tommaso Campanella” per la Giornata contro le mafie

“La Dirigente, dottoressa **Susanna Mustari**, ha presentato i lavori sottolineando come sia compito della Scuola promuovere in tutte le attività formative, l’Educazione alla Legalità, unico comune denominatore e riferimento costante della vita di ognuno; ha aggiunto che la celebrazione vuole essere un momento di riflessione, approfondimento e di incontro, di relazioni vive e di testimonianze. Un momento in cui dare spazio alla memoria e a tal proposito ha ricordato quanto affermato dal Capo dello Stato Sergio Mattarella” è quanto si legge in una nota dell’Istituto.

“La memoria è radice di una comunità. Fare memoria è condizione affinché la libertà conquistata continui a essere trasmessa e vissuta come bene indivisibile. Ecco perché ricordare le donne e gli uomini che le mafie hanno barbaramente strappato alla vita e all’affetto dei loro cari, leggerne i nomi, tutti i nomi, non costituisce soltanto un dovere civico. È di per sé un contributo significativo alla società libera dal giogo oppressivo delle mafie. È affermazione di principi di umanità incompatibili con i ricatti criminali. Infine, è fiducia nella legalità che sola può garantire il rispetto dei diritti, l’uguaglianza tra le persone, lo sviluppo solidale”. “L’azione di contrasto - aggiunge la Dirigente - comincia dal rifiuto di quel metodo che nega dignità alla persona, dal rifiuto della compromissione, della reti-

enza, dell’opportunismo; e la Scuola in quanto tale ha il compito di guardare il mondo!”

Tra gli ospiti il primo ad intervenire è stato **Arcangelo Badolati**, giornalista e scrittore, volto storico della denuncia contro ogni forma di criminalità; attraverso un excursus sulle ricchezze del nostro territorio, sulla storia e sul mito ha sottolineato “come il popolo calabrese abbia tutti gli strumenti per “uscire dallo stato di mi-

LICEO STATALE Tommaso Campanella
Sistema Bibliotecario Lametino
SDV

Semi di consapevolezza, semi di libertà

Giornata contro le mafie

Saluti
Dott.ssa Susanna Mustari
Dirigente Scolastico del Liceo "Tommaso Campanella"
di Lamezia Terme

Intervengono
Arcangelo Badolati
Giornalista
Maria Concetta Pezzimenti
Giudice
Don Pino De Masi
Referente di "Libera - Associazioni, nomi e numeri
contro le mafie"
Maria Gaetana Ventriglia
Commissario della Polizia di Stato

Moderata
Prof.ssa Carmela Dromi

**24 LUNEDÌ
MAGGIO 2021
DALLE 11:00 ALLE 13:00**

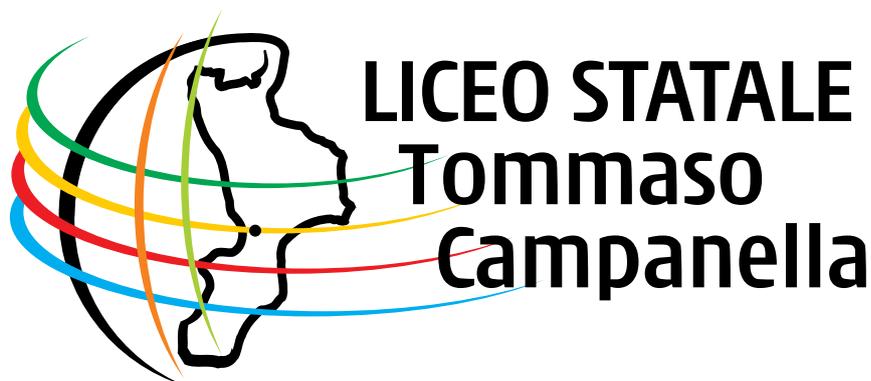
norità” dentro il quale a causa di stereotipi e di “cattive” pratiche è stato collocato. Conoscere per denunciare; ribellarsi, alzare lo sguardo e abbattere ogni forma di ipocrisia sociale; guardare al coraggio di tanti uomini e donne che hanno sacrificato la propria vita per servire gli ideali di giustizia”.

“Dal coraggio nasce il riscatto, il coraggio delle proprie scelte - così la dottoressa **Maria Concetta Pezzimenti**, oggi Giudice presso la Sezione Civile del Tribunale di Lamezia Terme - si rivolge agli studenti esortandoli a studiare per realizzare il proprio futuro in una regione ricca di promesse e di risorse. Abbattere le pareti nascoste di una “mafia liquida” che spesso volte si nasconde dietro un insospettabile schermo di legalità; coltivare lo studio perché la mafia vive di mediocrità e ignoranza trovando in essa un terreno fertile”.

Terreno che “don **Pino De Masi** - scrivono in una nota - referente di Libera, ha voluto “sanificare” contrapponendo ‘ai segni del potere mafioso il potere dei segni’, i segni di un cambiamento possibile nel momento in cui si decide di costruire la propria vita operando un cambio di prospettiva, ‘costruendo’ un *noi*, rifuggendo dagli

individualismi e lavorando per il conseguimento del Bene Comune. Protagonismo, cittadinanza attiva, responsabilità e senso di appartenenza sono le motivazioni che spingono don Pino De Masi, con il suo gruppo di giovani, a sovvertire “logiche” mafiose che per assurdo sembrano essere la prassi. Ma la scommessa più grande è proprio questa: traghettare la Calabria verso la normalità”.

“Emozionante - precisano - l’intervento della dottoressa **Maria Gaetana Ventriglia**, Commissario presso la Polizia di Stato: ripercorrendo gli attimi terribili della strage di Capaci, ha ricordato coloro i quali, rappresentanti dello Stato, si sono sacrificati per i valori di giustizia e legalità. Uno Stato in trincea che conta innumerevoli morti e ha pagato il peso dell’indifferenza. Il Commissario ha ricordato quanto affermato da Antonino Caponetto “La mafia teme la scuola più della giustizia” e “L’istruzione toglie l’erba sotto i piedi della cultura mafiosa”. Riprendendo, infine il palinsesto speciale della Rai per celebrare la Giornata della legalità “Di cosa siamo Capaci?” il Commissario, rivolgendosi agli studenti ha concluso ‘Voi ragazzi siete i nostri Semi, voi siete Capaci di dire NO alla violenza, ad ogni forma di violenza”’.



Liceo “Tommaso Campanella” premiato per lo studio della lingua tedesca



«È stato per noi significativo ed emozionante vedere il risultato dei vostri lavori e l'impegno profuso nonostante le numerose difficoltà legate al COVID. Abbiamo ricevuto da tutta Italia oltre 50 videoclip che ci hanno impressionato per la creatività e l'alto livello linguistico, pertanto è stato estremamente difficile scegliere i vincitori del concorso *Il libro parlante*» così comunica **Maria-Antonia de Libero**, Direttrice della Cooperazione Linguistica e Didattica e Vice direttrice della Sede di Torino del **Goethe-Institut**, promotrice del progetto che ha registrato quest'anno oltre 900 partecipanti. Tra le scuole italiane vincitrici, il Liceo “Tommaso Campanella” di Lamezia Terme conquista il podio con ben tre premi nazionali sancendo così il primato:

- **il premio il Libro parlante** per il libro *HEI-*

MAT di Nora Krug (valore 500 euro) conseguito dalla **classe 5ª A Linguistico**

- **il premio Idea** per il libro *Mauerpost* di Maïke Durago (valore 250 euro) **alla classe 5ª B linguistico**
- **il premio Storytelling** (valore 200 euro) per il libro *Berliner Mythen* di Reinhard Kleist **alla classe 4ª A Linguistico**

Grande soddisfazione per le docenti di tedesco, Concettina **Lucchino** ed Annamaria **Mantella**, coadiuvate dall'insegnante di conversazione Ursula **Mader**, hanno coordinato i ragazzi nella difficile restituzione del contenuto del libro scelto nelle forme di cortometraggio, breve film d'animazione o trailer di 180 sec. Il concorso ha avuto il suo esordio nel mese di dicembre quan-

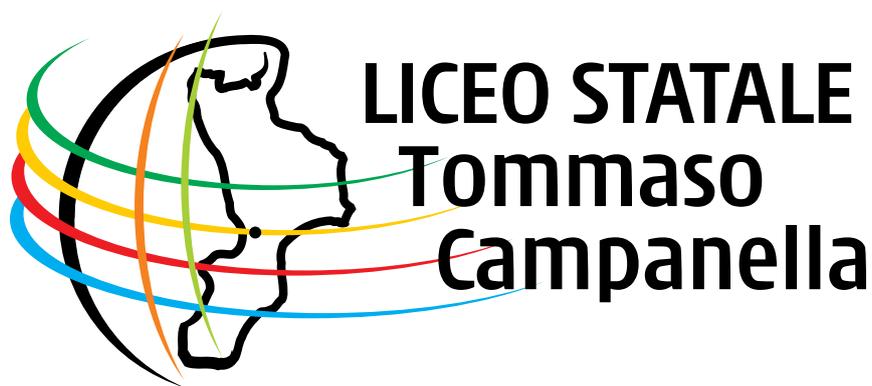
do su Lamezia sono arrivati ben 95 libri cartacei, messi a disposizione gratuitamente dal Goethe-Institut di Torino a ciascun partecipante tra una rosa di quattro titoli di letteratura tedesca contemporanea. Il 18 Gennaio, all'interno della prima conferenza di servizi del Polo di Biblioteche scolastiche *Liber Cordis*, i ragazzi delle classi 4^e e 5^e dei corsi A, B, C ad indirizzo linguistico, hanno dato lettura di brani in lingua tedesca estrapolati dai testi in concorso e dialogato con la de Libero sul contagioso piacere della lettura.

“Tantissimi i riconoscimenti per il nostro Liceo – afferma la Dirigente Scolastica Susanna Mustari - che ringrazia le insegnanti di lingua Tedesca dell'Istituto, le professoresse Muraca, Mader, Mantella, Lucchino e gli studenti che con il loro lavoro hanno portato a termine un anno difficile, ma ricco di esperienze e di onorificenze che gratificano l'impegno dei ragazzi e della nostra scuola”.

Un anno di lavoro che ha coinvolto più di 150 studenti dell'Istituto in concorsi e gare in lingua tedesca e alla 3^a **A linguistico** è stato conferito il premio per la migliore produzione in lingua tedesca e per la miglior realizzazione in ottem-

peranza alle norme anticovid con un video sul fenomeno dell'erosione costiera in Calabria al concorso **K wie Klima** del Goethe- Institut di Milano. In ambito regionale, inoltre, la 1^a **A linguistico** ha vinto il concorso indetto dall'associazione **Amici del Tedesco** per il miglior video a tema sull'Unione Europea e l'alunna Paola Cefalà è risultata vincitrice della gara degli scioglilingua tedeschi. Prestigioso risultato anche per l'alunna **Marica Rocca** della 5 B linguistico che ha conseguito il livello C1 nella certificazione di lingua tedesca, una assoluta rarità nel panorama della nostra regione.

“La nostra è una scuola protagonista non solo in ambito nazionale - conclude la Dirigente Susanna Mustari - e ad ottobre il nostro Liceo, assieme al Liceo Pascal di Giaveno (To), ha rappresentato l'Italia al primo Meeting internazionale su *Migrazione e mobilità transnazionale*, promosso dal Goethe-Institut di Kiew in collaborazione con il Goethe-Institut di Torino, a conferma di come la dimensione internazionale sia cardine di tutta la nostra progettualità didattica”.



Terzo premio al Concorso “Natura è Cultura: gli studenti fotografano la natura” per allieva del Liceo “Tommaso Campanella”

È Giulia Mercuri, studentessa della 4[^]E dell'indirizzo Scienze Umane del Liceo “T. Campanella”, coordinata dalla professoressa Anna Bertucci, a ottenere il Terzo Premio al Concorso “Natura è Cultura: gli studenti fotografano la natura” a cura del Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra – Unical - con un'immagine che cattura l'incantevole lepidottero "Macaone" in un bacio d'amore.

Conoscere e valorizzare le risorse naturali e culturali della Calabria in un'ottica di tutela e di rispetto è stata una delle finalità del concorso, con la creazione di un calendario a tema. Gli elaborati sono stati valutati da un'apposita commissione costituita da: Direttore del Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra (DiBEST) dell'Università della Calabria; Coordinatore del Consiglio unificato del Corso di Laurea Triennale in Scienze Naturali e del Corso di Laurea Magistrale in Biodiversità e Sistemi Naturali; Coordinatore del PLS in Scienze Naturali; Emanuele Biggi, fotografo naturalista; Francesco Tomasinelli, fotografo naturalista.

"Ed è con questo prezioso riconoscimento – commenta la Dirigente Susanna Mustari – giunto quasi come un segno beneaugurante, che porgiamo i nostri più cari auguri a tutti gli studenti che oggi hanno intrapreso il percorso conclusivo degli Esami di Stato: che il Premio vinto dalla nostra studentessa sia auspicio di un futuro che li veda volare verso traguardi più alti".



Al Campanella convegno su
**“Lavoro – Sviluppo – Legalità.
La sfida del PNRR per i giovani e la Calabria”**

Lunga mattinata di confronto organizzata dalla Cisl



«In Calabria, si parla, si parla tanto. Si parla, ma troppo spesso le parole non producono cambiamenti. Ecco, noi oggi non vogliamo “parlare per parlare”, ma mettere a fuoco i temi legati a tre parole chiave per il nostro territorio: lavoro, sviluppo, legalità». Così Tonino Russo, Segretario generale della Cisl calabrese, ha aperto questa mattina a Lamezia Terme, nell’auditorium del Liceo Statale “Tommaso Campanella”, il convegno su “Lavoro – Sviluppo – Legalità. La sfida del PNRR per i giovani e la Calabria”. Un incontro fortemente voluto dall’organizzazione sindacale come occasione pubblica di riflessione e di proposta, di rilancio di temi importanti e di impegno per la fase della ripartenza, «con grandi opportunità di crescita che non devono andare perdute, per il bene delle giovani generazioni». Un convegno che ha visto presenze importanti del dibattito nazionale e regionale: il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando; il Segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra,

che ha concluso i lavori; il Presidente di Unioncamere Calabria, Klaus Algeri; il Presidente della Conferenza Episcopale Calabra, Mons. Vincenzo Bertolone; l’Assessore regionale alla Tutela dell’ambiente, Sergio De Caprio; il Presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara; non è mancata la voce degli studenti attraverso Alesia Morello del Liceo lametino “Campanella”. «Non siamo qui per rivendicazioni dal sapore localistico», ha detto ancora Tonino Russo: «Il Paese cresce insieme. Puntare alla modernizzazione della Calabria accresce la competitività dell’intera Italia. È una consapevolezza che costituisce il cuore di battaglie che portiamo avanti con ragione, convinzione e passione. Voglio ricordare qui – ha proseguito il Segretario della Cisl regionale – la grande manifestazione nazionale del 22 giugno 2019 a Reggio Calabria, in cui, a cinquant’anni dall’ultima iniziativa nazionale in quella città, i sindacati confederali hanno chiesto al Governo scelte efficaci per la crescita del Pa-

ese a partire dal Sud, investimenti per rafforzare l'unità e la coesione, superando uno squilibrio non più sostenibile né tanto meno giustificabile. Siamo a pochi giorni dalla mobilitazione che ha visto Cgil, Cisl e Uil, il 26 giugno, in piazza a Torino, Firenze e Bari, su lavoro e sicurezza nei luoghi di lavoro, sul confronto con le parti sociali nelle scelte del Governo che riguardano il futuro del Paese, sulla concertazione come metodo che garantisce condivisione e coesione sociale. E il 26 luglio i tre Segretari generali di Cgil, Cisl e Uil saranno a Siderno per rivendicare, a partire dalla Calabria, il diritto di ogni persona, famiglia, comunità di fare parte a pieno titolo di un Paese che vuole crescere; la scelta di territori che non chiedono assistenzialismo, ma vogliono essere costruttori del proprio futuro».

Russo ha concluso la sua introduzione «ripropo-
nendo la necessità, che la Cisl sostiene da tempo, di un grande patto sociale per il Paese, per il Sud e per la Calabria, costruito sul dialogo tra Governo, istituzioni territoriali, politica, parti sociali, aziende, terzo settore, volontariato, comunità educative per individuare priorità e scelte e condotto con la consapevolezza che la barca va governata insieme per restituire alle generazioni future giovani le risorse che stiamo prendendo in prestito da loro. È questo, infine – ha concluso il Segretario della Cisl calabrese –, il senso del Next Generation EU, il piano per le generazioni dell'Europa che verrà».

Per il Presidente di Unioncamere Calabria, Klaus Algieri, il confronto proposto dalla Cisl è «molto utile e di alto livello. Abbiamo una responsabilità enorme verso i giovani. Sul PNRR è importante il ruolo dei corpi intermedi perché i cittadini non si sentano soli: al Sud va il 40% delle risorse, che vanno ben impiegate. Per questo i corpi intermedi devono parlarsi di più, progettare il futuro, cogliere il momento del cambiamento che non può essere ignorato. Abbiamo bisogno di infrastrutture, collegamenti veloci, digitale. Abbiamo l'opportunità di incidere maggiormente sui processi di sviluppo nella misura in cui siamo insieme».

Il Presidente della Conferenza Episcopale Calabria, Vincenzo Bertolone ha ricordato il «dialogo proficuo» con i tre Segretari regionali dei sindacati confederali sui temi del lavoro e dello sviluppo. Non è il tempo delle contrapposizioni,

ha evidenziato: siamo in una fase in cui l'Italia deve dare il meglio di sé e ognuno ha il proprio compito. In particolare, Mons. Bertolone (postulatore della causa di beatificazione di Rosario Livatino) si è soffermato sul tema della legalità in un territorio in cui lo strapotere delle mafie è evidente e straripante. In tempo di ripartenza e di PNRR, ha detto, l'esigenza di giustizia, nelle sue varie forme, è un tema da non dimenticare perché rappresenta anche un'emergenza culturale. La sola risposta repressiva infatti non basta: occorre debellare il lavoro nero, educare, formare, intervenire per prevenire, applicare equamente le regole della convivenza, contrastare la mafiosità diffusa, dare a tutti opportunità di crescita. La quotidianità è il luogo in cui costruire giustizia e pace, scongiurando il fatalismo che fa ritenere inutili le scelte di campo e il lottare contro la rassegnazione, rimarcando che l'appartenenza alla criminalità non è titolo di vanto, ma di disonore. Formare coscienze è un compito per la Chiesa e per tutta la società. Alla politica chiediamo anche una legge incisiva contro la corruzione e la concussione. Insieme tutti dobbiamo passare dalla denuncia alla proposta, invitare ad andare oltre, testimoniare – come hanno fatto martiri come Livatino e don Puglisi – che si può guardare avanti con speranza.

Il Presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara ha sostenuto la necessità di intervenire sulle debolezze della Calabria: occorrono, infatti, riforme in settori che rappresentano un collo di bottiglia capace di strozzare ogni possibilità di crescita. Riforme che facciano sprigionare la capacità competitiva della Calabria. La riforma della P.A., che deve avere personale adeguato e competente, disboscamento normativo, assunzione di giovani, trasformazione digitale. La riforma fiscale: non una semplice rimodulazione delle aliquote, ma decontribuzione, snellimento della burocrazia fiscale, regime dei controlli. Riforma della giustizia, soprattutto di quella amministrativa, per avere la certezza di quanto durano i procedimenti. Occorrono, ha detto ancora Ferrara, politiche attive del lavoro, infrastrutture, mobilità delle persone, delle merci, dei dati. Un grande piano di incentivazione perché gli imprenditori possano creare opportunità, attraendo investimenti, mettendo a sistema i il ciclo dei rifiuti e delle acque. Abbiamo criticità, ha

concluso il Presidente di Unindustria Calabria, ma anche opportunità per cambiare il corso della storia per un futuro evoluto che faccia restare i giovani in questa terra.

Alessia Morello, studente del Liceo lametino "Campanella", ha sottolineato che nodi cruciali per la Calabria sono rappresentati da donne e giovani, nodi strettamente legati all'istruzione e all'inclusione. Il PNRR offre l'opportunità di intervenire su opportunità formative che guardino al futuro, a partire dalle competenze digitali. Per Alessia Morello, bisogna evitare errori del passato, lentezze, incapacità di decidere, soprattutto sul piano regionale. Due domande in conclusione: verso cosa devono puntare i giovani calabresi? Le opportunità sono uguali a quelle dei giovani del Nord?

L'Assessore regionale alla Tutela dell'ambiente, Sergio De Caprio, ha sottolineato tre scelte strategiche operate dalla Regione: diventare comunità calabresi energetiche rinnovabili chiedendo che dal Recovery plan siano destinate risorse per i territori, per realizzare reti energetiche, per digitalizzare l'illuminazione pubblica di tutti i comuni della Calabria. Saranno poste, ha proseguito, le fondamenta per le smart city e in modo che siano gestite dai calabresi, dai sindaci, dalle scuole. La Regione ha chiesto anche di poter attuare i contratti di costa, di fiume e di lago, per accordi negoziati sui territori, per promuovere il turismo naturalistico e speleologico e la qualità dei territori. C'è l'impegno per un problema importante come la separazione delle acque bianche dalle acque nere con la costruzione dei depuratori. Bisogna anche puntare su strutture pubbliche per la riscossione dei tributi sui rifiuti e sull'acqua, passaggio fondamentale per mettere a regime il sistema.

Molti i temi toccati dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando. Tre sono i fattori determinanti nella sfida del PNRR, ha affermato: la capacità di costruire politiche attive, la possibilità di costruire politiche industriali, la qualità del lavoro. Si tengono insieme con il metodo del dialogo sociale perché la fatica nel prendere una decisione viene ripagata dalla qualità di quella decisione.

Il Governo, ha detto il Ministro Orlando nel corso del suo intervento, ha selezionato gli obiettivi per dare di più a chi ha più bisogno. Perciò ha

scelto strumenti che vanno in questa direzione, come il blocco dei licenziamenti. Naturalmente bisogna chiedersi cosa succede quando il blocco viene eliminato; perciò, questi strumenti aprono alla riforma degli ammortizzatori sociali per un sistema che è in costruzione. Si sta cercando di fare il possibile per utilizzare al meglio gli ammortizzatori esistenti, in modo da arrivare al licenziamento solo come ultima ratio. Bisognerà spalmare gli interventi su un arco temporale che consenta di attutire e recuperare gli effetti perversi della crisi. Con questo spirito devono essere affrontate tutte le riforme. Dunque, ammortizzatori sociali per tutte le categorie, utilizzare cig e naspi per politiche attive e formazione, ri-professionalizzazione delle professionalità dei lavoratori, facendo sì che i provvedimenti siano collegati dalle grandi transizioni ecologica e digitale e alle politiche attive. Difendere il lavoro oggi significa infatti, per il Ministro Orlando, attrezzarsi per il cambiamento e l'aspetto della formazione sarà fondamentale.

Due sono per Orlando le preoccupazioni principali: l'effettiva capacità di spesa in queste situazioni; far crescere il tessuto produttivo, avviare adeguate politiche industriali. In tale contesto, le infrastrutture sociali sono necessarie per mettere le persone in condizione di crescere e per garantire i livelli essenziali di prestazione. Su queste basi, il dialogo sociale produce frutti positivi come è accaduto per l'intesa sul lavoro di martedì scorso.

Altre riflessioni sono fondamentali per il Ministro, come un ragionamento serio su povertà e reddito di cittadinanza, perché si tratta di temi collegati. Se non ci fosse stato il reddito di cittadinanza la crisi sarebbe stata più dura, perché il tema della povertà esiste e non basta la retorica degli sdraiati sul divano. Non si tratta di ideologizzare il dibattito, ma di creare meccanismi che impegnino il percettore del rdc ad attrezzarsi per la ricerca del lavoro, contrastando contrattazione privata e garantendo il recupero salariale, difendendo la qualità del lavoro: per questo ora è stato previsto che i dipendenti della ditta subappaltante abbiano lo stesso contratto della ditta che ha vinto l'appalto.

Concludendo i lavori, il Segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra, ha sottolineato con forza che la priorità più grande sono i giovani, le ragazze

e i ragazzi della Calabria, con le loro aspettative che hanno il diritto di esistere e di essere realizzate nella loro terra. I giovani devono pretendere quello che è loro, ha detto Sbarra, opporsi al sopruso, sentirsi protagonisti, impegnarsi nel sociale e nella politica. La Cisl è disponibile ad incrociare i loro sogni e ad accoglierli per costruire insieme il futuro della Calabria, del Mezzogiorno e del Paese.

Sbarra ha poi evidenziato che «i temi della crescita, del lavoro, dell'istruzione, della legalità si intrecciano in modo indistricabile, soprattutto in questa terra, dove l'assenza di sviluppo e di occupazione rafforza in modo devastante la capacità della criminalità di condizionare ogni articolazione della vita sociale. Legalità e regolazione efficace delle attività economiche sono elementi fondamentali di un "Sistema Paese" in grado di favorire imprenditorialità e creare lavoro».

Per Sbarra, il primo terreno su cui colpire le organizzazioni mafiose è quello economico spezzando le intermediazioni criminali, garantendo servizi e diritti di cittadinanza a tutti, italiani e migranti; proseguendo sulla strada della confisca delle aziende infiltrate, dei beni immobili e dei patrimoni frutto dei narcotraffici e delle attività legate al gioco d'azzardo, all'usura, alla gestione dei rifiuti, allo sfruttamento dell'immigrazione clandestina, agli appalti.

Gli investimenti sulle infrastrutture sono decisivi, ma – ha ammonito il Segretario generale della Cisl – attenzione ad abbassare il livello di sicurezza, di trasparenza e di controllo, come ad esempio si è fatto in passato favorendo la logica del massimo ribasso o innalzando la quota dei subappalti. Allo stesso modo la guardia va tenuta alta, in tempo di Covid, di crisi di liquidità delle imprese, di risorse che arriveranno grazie al Recovery Plan, di vaccini da distribuire a tutta la popolazione. Per spezzare la catena circolare che lega criminalità e sottosviluppo non c'è che una via: lavorare insieme, fare sistema per affrancare le persone dalla paura e dal bisogno. Combattere le disparità sociali e territoriali. Realizzare infrastrutture materiali, digitali e sociali. Controllare il buon utilizzo di ogni euro erogato, seguendone passaggi e traiettorie. Investire su sanità, scuola e pubblico impiego.

E su tutto, ha detto ancora il Segretario generale della Cisl, la risposta decisiva: lavoro, lavoro, e

ancora lavoro. Che vuol dire creare buona occupazione, soprattutto giovanile e femminile, nuove politiche industriali. Fiscalità di vantaggio. Contrasto del precariato e di ogni forma di sfruttamento. E poi protezioni sociali universali, con ammortizzatori sociali rivolti a tutti e collegati a politiche attive e generative che forniscano formazione, riqualificazione, accompagnamento nel mercato del lavoro. Ridare prospettiva e speranza alle centinaia di migliaia di giovani, studenti, lavoratori, professionisti, che ogni anno lasciano il Sud.

Ma lavoro, infrastrutture, scuola e servizi hanno tutti un fattore comune, ha rimarcato: quello degli investimenti che vanno sbloccati al posto dei licenziamenti, che devono aprire i cantieri, puntare alla manutenzione del territorio, ricollegare al Paese e all'Europa le aree isolate e interne, valorizzandone l'immenso potenziale sociale e produttivo. Molto dipenderà da come si coglierà l'occasione del Piano di ripartenza e resilienza. Per Sbarra serve un nuovo Patto sociale, una mobilitazione di tutte le intelligenze collettive che sostenga la ripresa produttiva e la ripartenza sociale, trasformando il Mezzogiorno in motore trainante del Paese, partendo dalla più strategica delle risorse: i giovani. Lo dobbiamo fare insieme – ha concluso il Segretario generale della Cisl –, per garantire lo sviluppo e per dare compimento a un percorso di coesione ancora non concluso, a 160 anni dall'Unità d'Italia.

I lavori, coordinati dalla giornalista di Rai Parlamento Karen Sarlo, sono stati aperti dal saluto della Dirigente Scolastica del "Campanella", Susanna Mustari, e dagli studenti dell'indirizzo coreutico che hanno presentato il "Tango contro la mafia", ispirato alla vicenda del giudice Rosario Livatino, ucciso dalla mafia e recentemente proclamato "beato" dalla Chiesa. «Abbiamo scelto per il nostro incontro questa sede – ha evidenziato il Segretario regionale della Cisl Tonino Russo ringraziando DS e studenti – per sottolineare la centralità della Scuola e della formazione nei processi di crescita e di sviluppo».

Concluso al Liceo “Tommaso Campanella” di Lamezia Terme il progetto “Attraverso la Calabria”

Alla fine di un complesso e per taluni versi insolito anno scolastico, si è concluso al Liceo “Tommaso Campanella” di Lamezia Terme il progetto “Attraverso la Calabria”.

Nato dalla collaborazione di due reti associative calabresi, il CNCA Calabria (Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza) e l’Ar-ci Calabria, il progetto vede come soggetto capofila l’Associazione Comunità Progetto Sud, che da anni si occupa di prevenzione del disagio giovanile.

La coordinatrice territoriale Lorena Leone ha sottolineato che nei suoi due anni di attività, la partnership tra la Comunità Progetto Sud, Impresa con I Bambini e la rete di scuole, ha mirato a migliorare le capacità di innovazione, la conoscenza, i livelli di abilità e altri fattori chiave che determineranno il futuro delle nuove generazioni, attraverso l’approccio cooperativo all’interno dei contesti scolastici e delle comunità territoriali. Il partenariato ha quindi avuto, come ha rimarcato la Dirigente Scolastica dott. ssa Susanna Mustari, l’obiettivo di costruire forti competenze e formare alleanze strategiche per l’innovazione e la ricerca. “Le attività hanno quindi aperto le frontiere della mia realtà scolastica”, ha continuato la Dirigente, “ad un metodo funzionale alla costruzione di luoghi in-

clusivi e comunità educanti coerenti con le nuove e cogenti esigenze sociali.” Sulla scia dell’esperienza educativa di Don Milani e Paulo Freire, il Liceo “Tommaso Campanella” di Lamezia Terme, sottolinea la prof.ssa Olinda Suriano, referente del progetto, ha non solo accolto la sfida di un piano di lavoro complesso ed articolato, come quello di Attraverso, ma ha cercato di aspirare ad un modello di scuola che sappia essere espressione di un’istanza di

**Attraverso:
voci, esperienze e
apprendimenti dal territorio**

MARTEDÌ
13 LUGLIO 2021
H 9:00

AGRITURISMO COSTANTINO
LOCALITÀ DONNANTONIO
MAIDA (CZ)

H 9:00 | ACCOGLIENZA E REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

H 9:30 | SALUTE E INTRODUZIONE AL LAVORO
Isabella Saraceni, Responsabile e Coordinatrice Attraverso la Calabria
Severio Lucido, Attività Istituzionali Impresa Sociale Con I Bambini

INTERVENZI

H 10:00
Marina Galati, Presidente CNCA Calabria
Comunità educante: tra reti, relazioni, pratiche e apprendimento continuo

H 10:30
Genaro Di Cello, Referente Ar-ci Calabria
Processi formativi, didattica e digitale

VOCI, ESPERIENZE E APPRENDIMENTI DAL TERRITORIO

H 11:15
Interventi territoriali e proiezione docu-film
(Cosenza, Reggio Calabria, Lamezia Terme, Otranto)

H 12:00
Laura Boschetti, Referente Codici, Ricerca e Intervento
Valutazione e monitoraggio: risultati in sintesi

CONCLUSIONE LAVORO

H 13:15
Don Giacomo Panizza, Presidente Comunità Progetto Sud

H 13:30 | PRANZO

H 16:30 | CONSEGNA SAGGETT E RIFERENZE

formazione morale e sociale. A tal fine, continua la prof. ssa Suriano la scelta di coinvolgere nelle attività progettuali l'indirizzo coreutico, è stato il frutto di una valutazione attenta e ben ponderata. In un momento storico di forte sofferenza per il settore delle arti, ci si è resi conto che gran parte dei limiti di contesto dovevano essere superati alla luce di nuove esperienze culturali, possibili anche per un settore complesso come quello della Danza. La mission del progetto – le fa eco l'operatrice di laboratorio Claudia Caruso – è stata quella di contrastare non solo la povertà educativa intesa come privazione dell'opportunità di apprendere, sperimentare e sviluppare, ma anche quella di far fiorire liberamente le capacità, i talenti e le aspirazioni di tanti giovani che hanno scelto il mondo della danza come progetto di vita.

Nonostante le attività svolte da remoto, i giovani ragazzi della classe 3 sez.A del liceo coreutico hanno realizzato con impegno, pazienza e creatività un'app sulla Danza, Il sommo Poeta e il meraviglioso Parnaso, in una prospettiva didattica strutturata sul Project Based Learning. Grazie al dinamismo degli strumenti tecnologici, afferma la prof.ssa Felicia di Salvo, tutor d'aula e cura-

trice dei testi dell'app, gli allievi hanno acquisito autonomia e responsabilità, oltre a sviluppare indiscutibili competenze imprenditoriali. Il Project Work, ha continuato la prof. ssa Di Salvo, predisposto dai ragazzi è diventato motivo di confronto nei workshop sulla Gamification e sulle Competenze, dal titolo Passioni, bisogni: qualche idea (solida) per affrontare il mondo del lavoro liquido, tenuti, rispettivamente, dagli esperti di settore Fabio Viola e Vanessa Trapani. Il dibattito esperienziale non è stato limitato alle attività seminariali, i giovani danzatori hanno avuto, anche, la possibilità di confrontarsi con esponenti d'eccellenza del mondo della danza nazionale e internazionale. Accompagnati dal prof. Roberto Tripodi, docente di danza contemporanea e tutor d'aula, hanno dialogato con Susanna Santoro (Solista al Semperoper Ballet di Dresda), Mattia Carchedi (Danzatore freelance), Joseph Fontano (padre spirituale della danza contemporanea italiana) e Maria Adriana Dornio (danzatrice della Tanzcompagnie Gieben di Berlino).

Il confronto con il mondo nazionale ed internazionale della danza è stato fondamentale per dare ai ragazzi la possibilità di comprendere che il ta-





lento può e deve essere coltivato. È possibile Appraversare la Calabria anche “in punta”. Per tale motivo, afferma il prof. Tripodi, si è pensato di aprire le porte dell’aula virtuale e creare un’esperienza culturale che fosse in grado di coniugare danza e promozione del territorio, sempre nel rispetto delle normative anticovid vigenti. Abbiamo lavorato ad una creazione specifica per il luogo, utilizzando i mezzi della composizione coreutica nel luogo, lasciandoci ispirare dal luogo e vivendo in esso, cercando dunque una fusione con il genius loci dal titolo “Bodies – storie di musica, pensieri e movimenti” visibile al seguente link: https://youtu.be/a45RgeM_UxA

In questo anno scolastico appena trascorso, la società è cambiata, noi siamo cambiati, ma l’apprendimento rimane elemento imprescindibile nel percorso di crescita delle nuove generazioni. La dott.ssa Mustari sottolinea che ancora oggi, nonostante tutto, possiamo pensare alla scuola come a un’istituzione senza tempo, capace di formare gli studenti di oggi e di domani avendo in mente un’idea fondamentale: il compito degli operatori della scuola non è trasmettere le proprie conoscenze ma far crescere le conoscenze nei propri studenti e per fare questo è necessario adottare un modello di apprendimento, anche fuori dallo spazio aula, che metta al centro l’esperienza.



Ragazzi del Liceo coreutico “Tommaso Campanella” in scena all’Abbazia benedettina



Si è concluso, in una location d’eccezione, il Pon “Palcoscenico è vita” del Liceo “Tommaso Campanella” di Lamezia Terme. Gli studenti del Liceo coreutico, unico indirizzo nella provincia di Catanzaro, si sono esibiti il 22, 23 e 24 luglio nella suggestiva Abbazia benedettina, realizzando tre straordinarie pièce di danza classica e contemporanea alla presenza del noto performer Fabrizio Voghera. Il progetto scaturisce da un partenariato stilato dalla Dirigente Scolastica Susanna Mustari con l’Associazione lametina “A regola d’arte”, diretta dalla prof.ssa Tiziana De Matteo e finalizzato al supporto coreografico e coreutico all’interno del festival “Ma che Musical Maestro”. Nell’ambito del PON del Piano estate “Palcoscenico è vita” la quarta classe dell’indirizzo coreutico, guidata dal docente Roberto Tripodi, ha avviato un percorso formativo complesso e professionalizzante, di educazione al senso profondo della presenza sul palcoscenico, alla compiutezza dell’azione scenica e alla sua funzione.

“Il nostro liceo ha una mission che punta alla formazione dello studente nella sua interezza, ponendo attenzione al talento, alla creatività sul campo, alla promozione della socialità attraverso anche la comunicazione gestuale - afferma la Dirigente Scolastica Susanna Mustari - . Sono fortemente convinta che la danza, tramite l’incentivazione della sperimentazione consapevole del corpo, contribuisca positivamente sulla componente motivazionale e sull’autostima, stimolando il lavoro di ricerca creativa individuale e di gruppo e costituendo un valore aggiunto nei percorsi liceali di studio”.

“Il progetto, dedicato agli allievi dell’indirizzo coreutico, è stato un vero e proprio viaggio teatrale fisico - continua la prof.ssa Licia Di Salvo, Tutor del Progetto - alla ricerca del vocabolario gestuale del corpo per giungere alla propria emotività adattando ogni esercizio fisico, spaziale e attoriale alle peculiarità di ciascuno.” La prima serata ha celebrato l’icona della danza, Carla Fracci, recentemente scomparsa, con la coreo-

grafia realizzata sul brano “Sono solo nuvole”, interpretato dallo stesso Fabrizio Voghera insieme alla giovane allieva dell’indirizzo classico, Giulia Arpaia.

“Il progetto ha mirato a rendere gli studenti in grado di memorizzare e riprodurre precisamente ogni movimento - comunica il docente esperto Roberto Tripodi - lavorando sul senso delle differenti qualità di energia che, irradiandosi potentemente oltre la forma del corpo potessero giungere empaticamente allo spettatore”.

“L’artista-danzatore deve avere un segreto che lo spettatore intuisce ma non comprende fino in fondo - aggiunge Tripodi - deve utilizzare un sottotesto interiore che lo guida ad interpretare e rendere originale e sorprendente anche la ‘centesima’ replica di una performance. Gli studenti del Liceo Coreutico sono stati in grado di trasmettere emozioni e competenza, il rigore del movimento, ma anche la sua poesia”. I contenuti e le attività sono state incentrate sullo studio approfondito del teatro musicale, genere appartenente alla drammaturgia, ma con la connessione di arti differenti quali il canto, la recitazione e la danza, ognuna con pari dignità e difficoltà, un unicum teatrale di grande impatto sul pubblico che lo predilige e accoglie favorevolmente per la varietà dei contenuti e delle performance. La seconda serata, infatti, è stata dedicata interamente alla realizzazione del Musical di Fabrizio Voghera, “Otello-L’ultimo bacio” con l’esecuzione di otto coreografie sulle arie più significative del dramma d’ispirazione shakespeariana in partenariato con la Compagnia la-



metina “A regola d’arte”. L’utilizzo dello spazio scenico, il rispetto dei tempi tecnici e teatrali, il lavoro sui personaggi per quanto concerne l’interpretazione e l’espressività corporea e mimica hanno trovato la risposta e il plauso unanime del pubblico presente in Abbazia. Tra i protagonisti, il giovane Andrea Mariano, studente dell’indirizzo musicale ha interpretato con pathos e padronanza scenica il difficile ruolo di Iago.

La Terza e ultima serata ha visto la messa in scena di un medley su “Le Fiabe musicali”, genere anch’esso ricco di spunti coreografici, per la caratterizzazione dei personaggi e l’impianto scenico-fantastico. Grande è stata la soddisfazione della prof.ssa Tiziana De Matteo e del performer Fabrizio Voghera, che hanno evidenziato il valore della collaborazione e la necessità di creare rete con le realtà scolastiche del territorio in grado di offrire risorse di eccellenza nel mondo dell’arte. “A settembre, sempre con il performer Voghera, si prevede di poter replicare il Musical

dell’Otello in diversi teatri nazionali costituendo una compagnia itinerante simbolo di ricchezza per la nostra regione e speranza per la realizzazione di un sogno - conclude la Dirigente Mustari - che la Calabria possa avere un corpo di ballo stabile grazie alla meravigliosa fucina di talenti costituita dai nostri stakeholders in uscita e ai docenti dell’indirizzo coreutico, provenienti tutti dall’Accademia Nazionale di Danza di Roma, sede qualificante e insuperabile per la valenza formativa internazionale e professionale”.



UN ANNO CON NOI MAGAZINE

La partecipazione al progetto editoriale "Noi Magazine", inserto settimanale del quotidiano "Gazzetta del Sud", ha avuto per noi giovani "giornalisti" del Liceo Campanella di Lamezia Terme una profonda valenza didattica e motivazionale. La lettura del quotidiano in classe e la produzione degli articoli per la pubblicazione, infatti, ci hanno fatto apprezzare il valore del "giornale" che oggi, a causa della dirompente tecnologica e dei ritmi frenetici delle nostre vite e di quelle degli adulti che ci circondano, si leggono molto poco: il giornale su "carta" rimane l'informazione per eccellenza perché in questo insieme di fogli ci sono le menti, gli stati d'animo e la fatica dei giornalisti e noi, come i giornalisti professionisti, abbiamo avuto la possibilità di rivivere i vari passaggi, i criteri, le strategie necessarie per la stesura di un articolo accattivante e fruibile e di sviluppare spirito critico e consapevolezza della realtà che ci circonda nonché quella curiosità intellettuale che è la molla fondamentale per migliorare la propria formazione culturale durante tutta la vita. L'idea di dare vita a una redazione scolastica ci ha fatto riflettere inoltre su quanto, all'interno di un team di lavoro, sia importante e complicato il rapporto tra redattori, giornalisti e fotografi che lavorano ad un unico scopo: realizzare un prodotto chiaro, pertinente e comunica-

tivo. L'esperienza ha contribuito notevolmente a rafforzare la nostra autostima invogliandoci a scrivere sempre di più, in attesa della gratificazione con la pubblicazione degli articoli e della timorosa approvazione da parte di insegnanti e compagni sulla loro validità.

Tutti gli articoli pubblicati periodicamente sono stati diffusi anche sulla pagina Facebook del Liceo per poter essere condivisi con coloro che hanno scelto di seguire le lezioni in Didattica a Distanza in questo particolare anno di restrizioni: anche tramite "Noi Magazine" abbiamo quindi cercato di mantenere quel clima di condivisione scolastica degli eventi svolti e di riflessione sulle problematiche sociali di cui si è trattato negli articoli.

E' stata un'occasione importante che ha fatto sognare a qualcuno di noi anche un possibile futuro da giornalista. Certamente si tratta di un mestiere che necessita di cultura e di una buona padronanza della lingua italiana, ma sono tutte competenze che si apprendono anche grazie all'esperienza e alle proposte che la scuola oggi può offrire, istruendo e indirizzando i ragazzi fin da piccoli a questo affascinante mestiere.

I giovani "giornalisti" della redazione del Liceo Campanella di Lamezia Terme



LAMEZIA TERME - L'8 marzo diventa momento di riflessione per le studentesse del Liceo "Campanella"

Mai smettere di lottare per la parità di genere

LAMEZIA TERME

Nel corso di questa settimana, le studentesse del Liceo "Campanella" di Lamezia Terme si sono riunite per discutere e riflettere sul tema della parità di genere. In un'aula della scuola, le ragazze hanno ascoltato una conferenza di una docente di Lettere, che ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere.



Le studentesse del Liceo "Campanella" si riuniscono per discutere della parità di genere.

Una docente di Lettere ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere. Ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere.

Una docente di Lettere ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere. Ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere.

Una docente di Lettere ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere. Ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere.

Le studentesse del Liceo "Campanella" si riuniscono per discutere della parità di genere. In un'aula della scuola, le ragazze hanno ascoltato una conferenza di una docente di Lettere, che ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere.

Le studentesse del Liceo "Campanella" si riuniscono per discutere della parità di genere. In un'aula della scuola, le ragazze hanno ascoltato una conferenza di una docente di Lettere, che ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere.

Le studentesse del Liceo "Campanella" si riuniscono per discutere della parità di genere. In un'aula della scuola, le ragazze hanno ascoltato una conferenza di una docente di Lettere, che ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere.

Le studentesse del Liceo "Campanella" si riuniscono per discutere della parità di genere. In un'aula della scuola, le ragazze hanno ascoltato una conferenza di una docente di Lettere, che ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere.

Le studentesse del Liceo "Campanella" si riuniscono per discutere della parità di genere. In un'aula della scuola, le ragazze hanno ascoltato una conferenza di una docente di Lettere, che ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere.



Le studentesse del Liceo "Campanella" si riuniscono per discutere della parità di genere.

LAMEZIA TERME - Il padre della lingua italiana e il suo rapporto con la politica "raccontato" dal Liceo Campanella

Il «profeta del riscatto dell'umanità perduta» tra passato e futuro

LAMEZIA TERME

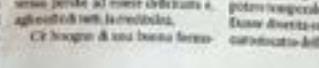
Nei 2021 sono state le studentesse del Liceo "Campanella" di Lamezia Terme a discutere del rapporto tra Dante Alighieri e la politica. In un'aula della scuola, le ragazze hanno ascoltato una conferenza di una docente di Lettere, che ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere.

Nei 2021 sono state le studentesse del Liceo "Campanella" di Lamezia Terme a discutere del rapporto tra Dante Alighieri e la politica. In un'aula della scuola, le ragazze hanno ascoltato una conferenza di una docente di Lettere, che ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere.

Nei 2021 sono state le studentesse del Liceo "Campanella" di Lamezia Terme a discutere del rapporto tra Dante Alighieri e la politica. In un'aula della scuola, le ragazze hanno ascoltato una conferenza di una docente di Lettere, che ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere.

Nei 2021 sono state le studentesse del Liceo "Campanella" di Lamezia Terme a discutere del rapporto tra Dante Alighieri e la politica. In un'aula della scuola, le ragazze hanno ascoltato una conferenza di una docente di Lettere, che ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere.

Nei 2021 sono state le studentesse del Liceo "Campanella" di Lamezia Terme a discutere del rapporto tra Dante Alighieri e la politica. In un'aula della scuola, le ragazze hanno ascoltato una conferenza di una docente di Lettere, che ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere.



Le studentesse del Liceo "Campanella" si riuniscono per discutere della parità di genere.

Nei 2021 sono state le studentesse del Liceo "Campanella" di Lamezia Terme a discutere del rapporto tra Dante Alighieri e la politica. In un'aula della scuola, le ragazze hanno ascoltato una conferenza di una docente di Lettere, che ha parlato di come la società italiana si sia evoluta nel tempo, ma che ancora oggi non ha raggiunto la piena parità di genere.

Francesco Pio Clinio
classico 4C indirizzo Linguistico
Liceo "Campanella"



PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

INCONTRI

25 NOVEMBRE 2020

"Liberi dalla paura" Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza di genere

Maria Alessandra Ruberto Procuratore capo Tribunale dei Minori di Catanzaro

Gabriella Reillo Magistrato, vice Presidente Nazionale Associazione Donne Magistrato

Maria Concetta Cristiano Psicologa e psicoterapeuta

Daniela Grandinetti. Scrittrice

Caterina Ermio Direttore f.f. Neurologia Referente violenza di genere ASP CZ e regione Calabria

Maria Gaetana Ventriglia Commissario Polizia di Stato.

Roberta Cretella Operatrice di sportello del centro antiviolenza.

27 GENNAIO 2021

"Giornata della Memoria"

Amalia Brunl .Ricercatrice centro Neurogenetica Lamezia Terme

Enzina Sirianni . Docente di lettere in pensione del Liceo Campanella

12 FEBBRAIO 2021

A Lourdes, davanti alla grotta, tutti fratelli. (Volontariato e solidarietà)

Mons. Giuseppe Schillaci Vescovo di Lamezia Terme

Giusy Versace . autrice del libro: "Con la testa e con il cuore si va ovunque"

Don Isidoro Di Cello .Assistente U.N.I.T.A.L.S.I. Lamezia Terme

Carlo Mercuri.Presidente sottosezione U.N.I.T.A.L.S.I. Lamezia

Giuseppe Mazza Volontario U.N.I.T.A.L.S.I.

Valeria Virgilio e Alessio Costanza Studenti Liceo Tommaso Campanella

Lucia Paola e Rosa Palazzo Docenti Religione Liceo Tommaso Campanella

16 FEBBRAIO 2021

"Antonio Saffioti -Una storia di una Buona Vita

Salvatore D'Elia Giornalista e Scrittore

Marco Cavaliere Scrittore

Giuseppe Saffioti Genitore di Antonio

Daniela Grandinetti Scrittrice e Docente Liceo Tommaso Campanella

8 MARZO 2021

Giornata Internazionale della Donna

Vincenzo Chindamo ricorda Maria Chindamo e il suo percorso verso la libertà

Testimonianze: Federica Moraca e Viviana Verbaro si raccontano

11 MARZO 2021

"Giovani e mercato del lavoro nella strategia Europa 2020. Competitività e istruzione tra speranza e illusione"

Prof. Peppino De Rose

Docente di impresa turistica e mercato del lavoro

15 MARZO 2021

"Principi costituzionali sempre attuali"

Prof. Luigi Ventura Emerito di diritto costituzionale

Prof.ssa Rossana Caridà Associato di diritto costituzionale

26 MARZO 2021

"Il digitale come strumento di integrazione per la comunità (e il territorio)"

Prof. Rocco Reina Docente di Organizzazione aziendale

9 APRILE 2021

"Integrazione europea e globalizzazione"

Prof. Massimo Fragoia Emerito di Diritto europeo

14 APRILE 2021

"Agenda 2030 e Nextgeneration: quale futuro"

Prof. Luciano Monti Docente di Politiche dell'Unione europea

24 MAGGIO

"Semi di consapevolezza; semi di libertà" in occasione della Giornata contro le mafie

Arcangelo Badolati Giornalista e scrittore

Maria Concetta Pezzimenti Magistrato

Don Pino De Masi Referente "Libera"

Maria Gaetana Ventriglia Commissario Polizia di Stato